

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FILIPPO TRAINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14332** del **06/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/12/2024** con delibera n. 7

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025





La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8 Caratteristiche principali della scuola
- 11 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- **13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15 Aspetti generali
- 17 Priorità desunte dal RAV
- 19 Obiettivi formativi prioritari
- (art. 1, comma 7 L. 107/15)
 - 21 Piano di miglioramento
 - 27 Principali elementi di innovazione
 - 32 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- **42** Aspetti generali
- 44 Insegnamenti e quadri orario
- 46 Curricolo di Istituto
- 84 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 90 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 92 Moduli di orientamento formativo
- 97 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 191 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- **203** Attività previste in relazione al PNSD
- **219** Valutazione degli apprendimenti
- 233 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica





Organizzazione

- 239 Aspetti generali
- 240 Modello organizzativo
- **247** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- **250** Reti e Convenzioni attivate
- **257** Piano di formazione del personale docente
- 261 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Lo scenario sociale e culturale attuale nel contesto dell'Istituzione Scolastica I.C.S. "Filippo Traina"

Scopo di un *Piano Triennale dell'Offerta Formativa* è anche quello di delineare le caratteristiche più importanti e determinanti di una comunità nella quale un'Istituzione Scolastica si trova ad agire: non abbiamo la pretesa di redigere un'analisi sociologica di tipo scientifico — lavoro che compete agli specialisti e al loro utile soccorso informativo —, ma di considerare e vagliare con attenzione gli elementi che i nostri stakeholder (i "portatori di interesse" del linguaggio economico e gestionale: vale a dire gli alunni, le loro famiglie, gli Enti pubblici in senso ampio come le Istituzioni o le Associazioni, ad esempio) mettono in campo riguardo bisogni e proposte per l'educazione e la formazione dei ragazzi e delle famiglie stesse, e in generale della comunità. Per questo l'esperienza degli insegnanti che da più lungo tempo sono in forza alla nostra scuola è un fattore fondamentale di conoscenza e di giudizio rispetto ai tratti costanti ed ai cambiamenti che sono avvenuti nel territorio e nella sua composizione.

L'Istituto Comprensivo "F. Traina - G. Marconi", è inserito da più di quarant'anni in un quartiere semi periferico sviluppatosi rapidamente ed in assenza di idonei strumenti urbanistici, in maniera incontrollata, in un periodo storico a cavallo tra gli anni '70 in cui la città di Vittoria ha visto deflagrare il boom economico legato all'agricoltura intensiva sotto serra. Negli anni a venire, le mutate condizioni economiche, generalmente in ribasso, dei suoi residenti ha determinato il definirsi di una realtà socio-culturale diversa e variegata. In tale contesto si notano già ad una prima analisi un marcato grado di deprivazione socioculturale ed economica, di marginalità sociale e purtroppo di disgregazione familiare, fattori determinanti che hanno contribuito a far aumentare i casi di frequenza saltuaria, dispersione in presenza, mentre notevolissimi progressi, con ampia riduzione, sono stati realizzati nell'ambito degli abbandoni scolastici.

Nel quartiere mancano strutture ricreative pubbliche (di tipo ludico, sportivo e culturale) per i ragazzi e per le loro famiglie e spazi condivisi di aggregazione e ritrovo; **la scuola** diventa quindi

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

uno dei pochi punti di riferimento affidabili per la società, sulla quale gravano responsabilità importanti e decisive per la formazione efficace, attiva e democratica dei futuri cittadini.

In questo contesto, sovente, l'Istruzione è intesa come un valore poco necessario ed all'interno dell'ambiente familiare non vengono forniti gli stimoli e le necessarie motivazioni a conseguire un titolo di studio, conseguendo il detrimento delle qualità soggettive dei cittadini e ponendosi come fattore determinante del mancato sviluppo degli Stati e delle società contemporanee.

Le famiglie talvolta affidano quasi esclusivamente alla Scuola la formazione dei loro figli, partecipando in maniera saltuaria alla vita scolastica, sebbene una minoranza, positivamente in crescita nel numero e nella qualità del coinvolgimento, collabora attivamente, assicurando la presenza assidua negli organi collegiali e nei ricevimenti scolastici. Da questo punto di vista perciò il *Piano Triennale dell'Offerta Formativa* dovrà puntare in maniera articolata e complessa anche ad un progetto di **formazione continua in età adulta**, in modo che le ricadute positive sui singoli e sulle famiglie siano misurabili anche in un ambiente di maggiore collaborazione consapevole nell'educazione dei ragazzi attraverso **rapporti sempre più integrati e proficui con la scuola**.

Negli ultimi anni si evidenzia la riduzione di alunni non italofoni; sono presenti un esiguo numero di alunni stranieri di origine rumena ed albanese di seconda generazione, ben integrati. In diminuzione i casi di frequenza saltuaria e di dispersione scolastica, grazie alle politiche d'intervento adottate dalla scuola.

Notevole la presenza di ragazzi diversamente abili o portatori di handicap particolarmente grave; per questa ragione le classi si presentano eterogenee per differenze nei modi di apprendere, per inclinazioni ed interessi e questo, nelle dinamiche che si innescano all'interno del gruppo-classe, rappresenta anche una ulteriore sfida per la dialettica fra la scelta dell'Istituto di valorizzare le differenze e la necessità di proporre una didattica efficace per tutti.

Per quel che riguarda la distribuzione sul territorio e la logistica dei trasporti, gli alunni che frequentano l'Istituto Comprensivo "Filippo Traina" sono in prevalenza residenti nel quartiere, ma non mancano i pendolari che provengono da zone rurali; appartengono a famiglie di piccoli

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

imprenditori agricoli, artigiani, commercianti, operai e braccianti; non mancano purtroppo nuclei che vivono tangibilmente il problema della sottooccupazione e della disoccupazione, e quelle totalmente o in parte con componenti extracomunitari, che quindi portano delle specificità rilevanti ma insieme la spinta a trasformare sempre più la scuola in un polo di piena integrazione sociale e culturale per i loro figli. Non mancano casi di immigrazione interna dal territorio nazionale e di ritorno dall'estero.

Negli ultimi anni si evidenzia, all'ingresso alla scuola secondaria di I grado e in parte anche alla scuola primaria, un aumento della percentuale di alunni provenienti da altre zone della città e di alunni provenienti da altri Istituti scolastici.

E' presente una certa percentuale di famiglie motivate all'istruzione dei propri figli; si tratta di genitori puntuali agli incontri con i docenti, con i diversi ordini collegiali e che collaborano attivamente in ogni iniziativa promossa dalla scuola.

- Sul territorio operano o insistono i seguenti Enti e Strutture;
- Il Comune, che nel corso degli anni ha sponsorizzato talune iniziative scolastiche;
- Il Teatro Comunale "Vittoria Colonna", di prossima apertura è uno dei punti di riferimento per la cultura cittadina e che nel corso del tempo è stato una meta da scoprire e riscoprire da parte degli alunni e delle loro famiglie;
- Il Palazzetto dello Sport, che offre spazi e strutture adeguate per l'attività di Educazione Fisica e per manifestazioni pubbliche;
- Il poliambulatorio dell'ASP di Ragusa, fornisce specialisti del servizio territoriale di neuropsichiatria infantile per il rilevamento ed il monitoraggio delle disabilità;
- Varie associazioni sportive, ricreative, musicali, che coinvolgono nella loro attività moltissimi ragazzi e ragazze in orario extrascolastico.

Tutti questi Enti e Strutture rappresentano una risorsa anche per l'istituzione scolastica.

Le caratteristiche fondamentali del mondo contemporaneo sotto il profilo socioculturale sono determinate dalla **dinamicità dei flussi** (da quelli tristemente noti di persone, a quelli delle

LA SCUOLA E Analisi del cont

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

informazioni, del denaro e delle merci) e dalla sempre maggiore **complessità** che deriva dal dover comprendere e gestire con gli strumenti tecnici e concettuali adatti queste dimensioni in grande misura conflittuali. La realtà sociale è attraversata da rapidi mutamenti di modelli culturali, di costumi, di atteggiamenti e comportamenti individuali e collettivi che stimolano e spesso obbligano a continui **adattamenti e innovazioni** e ad uno **sguardo** necessariamente **sistemico**. Si prevede, ad esempio, che nel prossimo futuro un individuo sarà costretto a cambiare lavoro in media cinque o sei volte nel corso della propria vita; e si sta già vedendo quanto la pervasività delle tecnologie stravolga le modalità tradizionali di memorizzazione, trasmissione e condivisione della realtà, sia a livello personale che sociale, dalla piccola comunità fin verso le organizzazioni internazionali. **Ne deriva, per la scuola la necessità di formare individui dotati di flessibilità intellettuale e di mentalità aperte al cambiamento.**

La complessità della vita sociale e la varietà delle forme produttive e consumistiche caratterizzano oggi un senso diffuso di transizione, di insicurezza sui valori e di contraddittorietà nelle condotte sociali e negli stili di vita.

L'espansione esponenziale ed incontrollata delle informazioni veicolate dai mezzi di comunicazione di massa da un lato offre possibilità di istruzione e di stimolo culturale, dall'altro induce pericolosi atteggiamenti di conformismo e rischi crescenti di manipolazione e in generale di distorsione delle forme democratiche di partecipazione sociale, dovute a quello che la letteratura scientifica definisce già da tempo come *problema del sovraccarico cognitivo*.

Ne deriva per la scuola, la necessità di formare individui dotati di capacità critiche e meta-cognitive e la necessità di dedicare un'attenzione privilegiata ai nuovi linguaggi multimediali e telematici, che rappresentano il nuovo sfondo antropologico e culturale in cui i bambini vivono immersi.

Tutto ciò implica quindi la formazione tecnica all'uso delle TIC (vale a dire le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) che è alla base dell'approccio formativo delle TAC (cioè le Tecnologie dell'Apprendimento e della Conoscenza): la differenza evolutiva risiede nella diversa consapevolezza dell'uso e del valore degli strumenti conoscitivi, che nelle TIC prevedono un'interpretazione quantitativa dei dati e delle conoscenze, mentre nelle TAC si



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

prefiggono un'interpretazione qualitativa del processo di apprendimento e della strutturazione delle conoscenze.

Il fenomeno crescente della scolarizzazione degli alunni extracomunitari e la presenza di una realtà sociale multietnica e multiculturale sempre più differenziata e dalle dimensioni sempre più ampie, porta a riconoscere, prima di ogni altra cosa, il valore universale della persona e a sviluppare conseguentemente una comune cultura che può tradursi in occasioni di arricchimento e di maturazione civile. La scuola deve quindi adottare strategie educative e attivare percorsi didattici ispirati alla pedagogia interculturale, in cui le differenze individuali e socioculturali non siano intese come eccezione, bensì considerate come norma e come risorse da riconoscere e da valorizzare. E' sicuramente compito del sistema educativo, in generale e di quello scolastico in particolare, sviluppare atteggiamenti di cooperazione, di scambio e di accettazione proficua delle diversità per contribuire a migliorare e maturare una vera crescita democratica della società. In questo senso è chiaro ed evidente il tentativo sempre rinnovato da parte della scuola di mettere in primo piano l'inclusione scolastica degli alunni di altre culture o che potrebbero presentare condizioni socioeconomiche di rischio relativo alla dispersione o all'abbandono scolastico. L'inclusione scolastica dunque non è un vuoto tentativo di incamerare più alunni in istituti scolastici sempre più simili a batterie di pollai (e già da tempo si discute delle classi-pollaio), ma quello invece di dialogare con la comunità a tutti i livelli e offrire una visione critica e condivisa il più possibile di quel che il territorio e i suoi diversi abitanti, piccoli e grandi, attivi o meno lavorativamente e socialmente, vogliono diventare. È per questo motivo che il nostro Istituto ha sempre più recepito gli inviti sia dall'alto dell'Amministrazione del Ministero sia quelli più pressanti dal basso e vivo desiderio delle famiglie, di restare più aperta nel tempo con attività pomeridiane. La vera inclusione è il tenere conto di tutte le componenti che fanno una scelta e di tutte le energie coinvolte, latenti o esplicite che siano. Per questo servono apertura, flessibilità e complessità, che devono sempre più diventare i punti non tanto di forza, ma di strutturale abitudine del nostro pensiero e del nostro agire.

Popolazione scolastica

Opportunità:



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

E' presente una certa percentuale di famiglie motivate all'istruzione dei propri figli; si tratta di genitori puntuali agli incontri con i docenti, con i diversi ordini collegiali e che collaborano attivamente in ogni iniziativa promossa dalla scuola

Vincoli:

La popolazione studentesca presenta un background basso con indice mediano ESCS basso. Una minoranza di famiglie demanda completamente all'Istituzione scolastica la formazione dei propri figli. Notevole è' la presenza di alunni diversamente abili, BES,DSA.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'ASP sede di Vittoria fornisce specialisti del servizio territoriale di neuropsichiatria infantile per il rilevamento ed il monitoraggio delle disabilità', pedagogisti con cui la scuola collabora in tema di disagio. La scuola è supportata dall'ente nel servizio di equipe socio-psico-pedagogico. Esistono associazioni sportive, ricreative, musicali che rappresentano una risorsa per l'Istituzione scolastica. Vincoli:

L'Istituzione scolastica opera in un quartiere periferico, in cui convivono realtà' socio-culturali diverse. Mancano luoghi di aggregazione giovanile.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto dispone di biblioteche, di vari laboratori (linguistico, scientifico, musicale, multimediale, informatico e una WEB TV), un numero considerevole di computer, tablet e di aule dotate di smart board, palestre coperte e scoperte, auditorium, ampi spazi esterni in parte attrezzati per attività' sportive. La scuola è dotata di un adeguata rete wireless ed è' stata interamente cablata.

Vincoli:

Le risorse finanziarie sono vincolate e provengono quasi esclusivamente dallo Stato e dalla Regione Sicilia. Scarse le partecipazioni economiche da parte dell'Ente Comunale. Non è possibile contare sulle risorse economiche delle famiglie, che non hanno disponibilità adeguate, e trattandosi di segmento relativo all'obbligo di istruzione, la scuola si limita a chiedere un esiguo contributo volontario. Per quanto concerne l'abbattimento delle barriere architettoniche nel plesso della scuola secondaria di primo grado, l'adeguamento è solo parziale.

Risorse professionali



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Opportunità:

Le risorse professionali presenti nell'istituto sono caratterizzate dalla stabilità del corpo docente, ciò determina la possibilità di contare su un numero elevato di insegnanti che, lavorando insieme da molti anni, hanno raggiunto una buona intesa professionale per l'organizzazione di attività e progetti. Una considerevole percentuale di docenti possiede buone competenze informatiche di base, in alcuni casi certificate. La maggior parte dei docenti di sostegno è a tempo indeterminato e possiede competenze professionali richieste dal ruolo di appartenenza. La scuola si avvale dell'Operatore psicopedagogico ai sensi dell'art 1 comma 65 della Legge 107.

Vincoli:

L'alto livello di stabilità comporta anche, come conseguenza, un innalzamento dell'età media dei docenti in servizio di ruolo. Permane carenza relativa all'acquisizione di Certificazioni Linguistiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

FILIPPO TRAINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RGIC82800C
Indirizzo	VIA CACCIATORI DELLE ALPI, N^401 VITTORIA 97019 VITTORIA
Telefono	0932984793
Email	RGIC82800C@istruzione.it
Pec	rgic82800c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icstraina.edu.it

Plessi

VIA ROMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA828019
Indirizzo	VIA ROMA 265 VITTORIA 97019 VITTORIA

LUIGI FRASCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA82802A
Indirizzo	VIA DELL'ACATE VITTORIA 97019 VITTORIA

PLESSO GARIBALDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA82803B
Indirizzo	VIA CAC. DELLE ALPI ANG. VIA VESPRI VTTORIA 97019 VITTORIA

VIA ROMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RGEE82801E
Indirizzo	VIA ROMA VITTORIA 97019 VITTORIA
Numero Classi	25
Totale Alunni	494

G.MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RGMM82801D
Indirizzo	VIA CACCIATORI ALPI 401 - 97019 VITTORIA
Numero Classi	24
Totale Alunni	535

Approfondimento

La scuola vanta una dirigenza stabile dal 2015. Questa condizione di stabilità, sia della dirigenza che, nella maggior parte dei docenti, ha permesso la costruzione di un curricolo verticale che ben sintetizza il lavoro in continuità verticale dei tre ordini di scuola e in continuità orizzontale con le famiglie e con il territorio. Le iscrizioni di alunni nella scuola secondaria di I grado sono aumentate progressivamente nel corso degli anni raggiungendo il numero di 550 nel corrente anno scolastico,

per un totale di 35 classi. Sono decisamente aumentate anche, in questo anno scolastico, le iscrizioni alla scuola primaria per un numero complessivo di alunni 403.

NUOVO PERCORSO ad Indirizzo Musicale

Con nota n. 22536 del 5 settembre 2022, il Ministero dell'Istruzione ha diffuso il Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176, recante la nuova disciplina dei percorsi a indirizzo musicale della scuola secondaria di 1° grado, attivi dal 1° settembre 2023.

I percorsi ad indirizzo musicale , in coerenza con il curricolo di istituto, realizzano l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica e concorrono ad un'acquisizione maggiormente consapevole del linguaggio musicale da parte degli allievi, integrando gli aspetti pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali. L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante del monte ore annuale personalizzato degli allievi e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

La scuola secondaria di I grado, *Plesso Marconi*, ha attivato, partendo da questo anno scolastico 2023/2024, un percorso ad Indirizzo Musicale, provvedendo a individuare strutture e strumentazioni idonee a garantire lo svolgimento delle attività di teoria e lettura della musica, di lezione strumentale e di musica d'insieme.

Gli strumenti musicali sono quattro: Pianoforte, Violino, Flauto Traverso e Percussioni.

Trattandosi del primo anno, ogni classe di strumento ha 6 alunni per un totale di 24 alunni, provenienti da tutte le prime sezioni. Ogni alunno svolge 3 ore di attività settimanale pomeridiana, così ripartite:

n.1 ora di lezione individuale con l'insegnante (ogni martedì) e n.2 ore di musica d'insieme (mercoledì, n. 1 ora di teoria e n.1 ora di orchestra).

Nell'ora settimanale di orchestra i 24 alunni lavorano insieme ai 4 docenti in un unico ambiente di apprendimento.

Ogni anno, dopo le selezioni, nel percorso entrano 24 nuovi alunni.

Nel triennio l'orchestra conterà 72 elementi (18 alunni x 4 Classi di strumento).



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTORicognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	2
	Lingue	1
	Scienze	1
	Fab Lab	1
	WEB TV	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	36

Approfondimento

La scuola, nell'ottica dell'ampliamento dell'Offerta formativa, indica le sue scelte di gestione e amministrazione relative al fabbisogno di dotazioni strumentali:

- a) Attivazione di un nuovo laboratorio informatico nella sede centrale "Marconi" e nel Plesso di scuola primaria "Traina";
- b) Manutenzione e potenziamento del laboratorio informatico della sede centrale "Marconi";
- c) Manutenzione e potenziamento del laboratorio linguistico nella sede centrale "Marconi";
- d) Potenziamento della Biblioteca didattica del Plesso "Traina";
- e) Potenziamento delle palestre dell'istituto;
- f) Realizzazione di un front office presso la sede centrale plesso"Marconi".



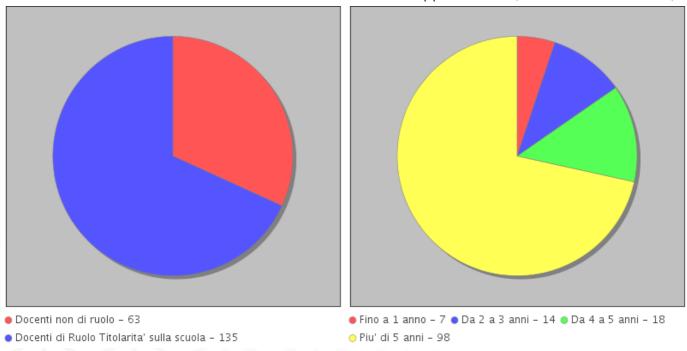
Risorse professionali

Docenti	122
Personale ATA	29

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

L'Istituto si avvale dell'equipe psico-pedagogica e del docente di lingua italiana L2.

Dall'anno scolastico 2023/24 la scuola ha avuto autorizzato il percorso musicale per i seguenti strumenti: pianoforte, violino, percussioni e flauto traverso.



In armonia con le linee guida delle indicazioni nazionali, con quanto approvato nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituto e in accordo con tutti i consigli di classe, è stato attivato il progetto "Potenziamento musicale - corso di pianoforte" che ha come scopo quello di potenziare le attitudini musicali degli alunni presenti nell'istituto, attraverso lo studio sistematico del pianoforte. Il corso, tenuto da un docente di musica dell'organico potenziato in orario pomeridiano, è rivolto a tutti gli alunni di scuola media e alle classi quarte e quinte della primaria che vogliono approfondire le loro conoscenze e competenze nel suonare questo strumento. Al corso si accede attraverso un esame d'ingresso sostenuto di fronte ad una commissione composta da docenti curriculari della scuola per valutare le effettive conoscenze e capacità musicali necessarie a sostenere l'intero corso.

Il corso è finalizzato, tra l'altro, al miglioramento e perfezionamento delle abilità nei seguenti ambiti:

- Lettura musicale
- Tecnica strumentale
- · Studio a mani separate
- Acquisizione e conoscenza del linguaggio musicale
- · Studio individuale dello spartito
- · Posizione e postura al pianoforte
- Invenzioni di passaggi tecnici tesi alla risoluzione del problema musicale
- · Studio della melodia e del fraseggio
- · Prova a sezioni
- Memorizzazione delle parti musicali
- Esecuzione ed interpretazione finale

Aspetti generali

	PTOF, documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della ola, contiene la descrizione della "mission" di istituto, ossia il manifesto che esplicita:
	- le finalità strategiche quali fattori identitari dell'impresa formativa ("vision");
	- le coordinate di riferimento di tipo organizzativo e realizzativo ("mission").
	Si articola in 4 ambiti:
crit	1) sviluppo delle competenze, disciplinari e di cittadinanza, degli studenti quale erio strategico- organizzativo generale e identitario dell'istituto;
	2) svilunno della comunità educante mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio

FILIPPO TRAINA - RGIC82800C

quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'istituto;

3) promozione del benessere organizzativo per alunni, personale interno e soggetti esterni, quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'istituto;

4) comunicazione interna ed esterna e trasparenza quale criterio strategicoorganizzativo generale e identitario dell'istituto.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione, nel triennio successivo, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa a favore delle fasce di voto più alte.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 a favore dei livelli 3 e 4 nelle prove standardizzate nazionali, in Italiano e/o Matematica e/o Inglese

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze degli studenti collocati nelle prove di italiano, matematica e inglese adeguandoli a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonché a quelli con ESCS simile.

Competenze chiave europee

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio in maniera sistematica dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo

Traguardo

Elaborare sistemi di monitoraggio dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



Obiettivi formativi prioritari
 or: 1, comma 7 L. 107/15)

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso nº 1: Percorso A

Attività didattiche di potenziamento e recupero, finalizzate all'innalzamento dei livelli in uscita.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione, nel triennio successivo, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa a favore delle fasce di voto più alte.

O Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 a favore dei livelli 3 e 4 nelle prove standardizzate nazionali, in Italiano e/o Matematica e/o Inglese

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze degli studenti collocati nelle prove di italiano, matematica e inglese adeguandoli a quelli delle scuole dell'area geografica di

appartenenza, nonché a quelli con ESCS simile.

Competenze chiave europee

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

O Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio in maniera sistematica dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo

Traguardo

Elaborare sistemi di monitoraggio dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Continuare la prassi delle prove intermedie standardizzate per classi parallele in Italiano, Matematica e Inglese.

Continuare le metodologie didattiche sperimentali e laboratoriali (PQM) di Italiano, Inglese e Matematica.

Ambiente di apprendimento

Sperimentazione nelle classi delle strutture del Cooperative Learning e del Service Learning.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Sviluppare pienamente il monitoraggio dei risultati degli studenti usciti dal I primo Ciclo al fine di rivedere le procedure valutative interne

Attività prevista nel percorso: Prove standardizzate per classi parallele

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Coordinatori dei dipartimenti disciplinari delle scuola primaria e secondaria.

Risultati attesi

Innalzamento livelli in uscita

Percorso nº 2: Percorso B

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione, nel triennio successivo, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa a favore delle fasce di voto più alte.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 a favore dei livelli 3 e 4 nelle prove standardizzate nazionali, in Italiano e/o Matematica e/o Inglese

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze degli studenti collocati nelle prove di italiano, matematica e inglese adeguandoli a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonché a quelli con ESCS simile.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Continuare la prassi delle prove intermedie standardizzate per classi parallele in Italiano, Matematica e Inglese.

Continuare le metodologie didattiche sperimentali e laboratoriali (PQM) di Italiano, Inglese e Matematica.

Ambiente di apprendimento

Sperimentazione nelle classi delle strutture del Cooperative Learning e del Service Learning.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Sviluppare pienamente il monitoraggio dei risultati degli studenti usciti dal I primo Ciclo al fine di rivedere le procedure valutative interne

Attività prevista nel percorso: Prove PQM

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Responsabile del progetto
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) degli alunni; allineamento degli esiti delle prove Invalsi alle medie di riferimento e alle classi con ESCS simile; diminuzione della variabilità dei risultati tra classi parallele.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il principale aspetto innovativo che caratterizza la nostra scuola in relazione sia all'aspetto didattico, sia a quello organizzativo, riguarda l'innovazione digitale.

L'innovazione digitale nella didattica si avvale delle nuove tecnologie per affrontare importanti sfide del presente, come interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (life-wide), rendere la scuola uno spazio aperto per l'apprendimento e non solamente un luogo fisico, mettere gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita.

In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, in primis delle attività orientate alla formazione e all'apprendimento, ma anche di quelle amministrative, entrando in tutti gli ambienti della scuola: classi, segreterie, spazi comuni, laboratori, spazi individuali e spazi informali.

Si riproporranno quindi progetti e percorsi già attivati negli scorsi anni e altri se ne aggiungeranno, appoggiandoci a piattaforme programmatiche come "Generazioni Connesse" per i temi sulla sicurezza in rete e "Programma il Futuro" per la dimensione relativa al pensiero computazionale, nonché implementando attività legate agli ambienti innovativi per l'apprendimento di cui la scuola è dotata (Laboratorio Web Tv, Biblioteca innovativa).

Ma, se l'innovazione didattica è certamente correlata al digitale e alle tecnologie, essa è anche ricerca, sperimentazione di nuove prassi educative, adozione di metodologie attive e laboratoriali..

Attraverso le azioni di ricerca-azione e, quindi la transizione verso nuovi modelli didattici, si vuole rendere motivante l'atto di apprendere, attraverso la risoluzione di situazioni problematiche complesse (compiti di realtà, prove autentiche, prove esperte ...) e inedite, allo scopo di migliorare i risultati degli alunni e garantire a tutti il successo formativo.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La diffusione dell'informatica nel mondo del lavoro e dell'informazione rende indispensabile per i nativi digitali, futuri cittadini europei, il possesso di specifiche competenze nell'utilizzo e nel controllo delle tecnologie. La Scuola ha quindi il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le migliori competenze informatiche e, soprattutto, di guidarli verso un approccio di studio attivo e volto ad un utilizzo consapevole dei computer. Lo studio di linguaggi di programmazione e lo sviluppo del pensiero computazionale appaiono dunque particolarmente utili.

Attività previste:

•Introduzione al coding: fase in cui i ragazzi faranno un semplice gioco UNPLUGGED (senza l'ausilio della tecnologia) grazie al quale saranno introdotti al concetto di Coding, a seguire ci saranno altre attività unplugged individuali o impostate sotto forma di gioco a squadre con tanto di premio e penitenze per vincitori ed esclusi; • Creazione della classe virtuale su code.org e illustrazione dell'ambiente: fase in cui il docente iscrive la classe al sito code.org ed illustra la piattaforma del sito stesso ai ragazzi; • Esercitazioni sul sito code.org: fase ludica, gli alunni sono chiamati a cimentarsi con la programmazione visuale sulla piattaforma di code.org. Al termine dell'ora del codice i ragazzi riceveranno un attestato di partecipazione da code.org; • Scrittura di una storia: fase i cui gli alunni, guidati dal docente, con la loro fantasia dovranno scrivere una semplice storia che sarà alla base del gioco; • Costruzione di schemi logici del gioco: il nostro gioco sarà strutturato in livelli via via più difficili; il docente guiderà i ragazzi nell'uso di costrutti già visti nelle esercitazioni su code.org per poter suddividere la storia scritta in più episodi-livelli; introduzione e uso di scratch: viene introdotto SCRATCH, linguaggio di programmazione visuale, che poi sarà usato come linguaggio per programmare il gioco. Gli alunni avranno modo di sperimentare le potenzialità di tale linguaggio condividendo linee di codice propri e modificando quelle di altri; • programmazione del gioco: fase in cui insieme si scriverà il codice alla base del gioco e si testerà. • programmazione ed utilizzo di un robot: fase in cui gli alunni si cimenteranno in una vera e propria programmazione di un dispositivo.

Il nostro istituto è stato individuato quale scuola caratterizzata da forti elementi di innovazione ed è pertanto autorizzata all'attività di visiting per neoassunti nell'albo costituito dall'USR Sicilia a seguito dell'Avviso del:

- 7/08/2019 Avviso 21080
- 30/10/2019 prot. n. 28744 (Nota USR).

Secondo quanto previsto dalla nota MIUR n. 47777 dell'8/11/2017, l'attività di visiting si configura come "la possibilità di dedicare una parte del monte-ore previsto per i laboratori formativi a visite di studio da parte dei docenti neoassunti, a scuole caratterizzate da progetti con forti elementi di innovazione".

L'Istituto ha attivato in diversi classi la flipped classroom; utilizza *Google Workspace for Education* per la condivisione di materiale tra docenti, tra docenti e alunni con l'attivazione di classi virtuali per ogni disciplina; ha attivato una web tv e uno spazio per il video-editing. La robotica è presente in tutti i tre gradi di scuola. Infanzia e primo biennio classi primaria con l'uso del BLUE BOT e secondo biennio primaria e secondaria con l'uso di LEGO MINDSTORMS Education EV3 e arduino.

Si intende rafforzare l'uso di metodologie didattiche, già in parte in uso, quali:

- Brainstorming; - Peer education; - Service learning; - Didattica laboratoriale; - Debate; - Digital Storytelling; - Cooperative Learning; - Learning by doing, - Role Playing; - Problem Solving.

Al fine di stimolare la crescita delle competenze di problem solving, valorizzare le eccellenze presenti nella scuola, si intende partecipare, anche nei prossimi anni scolastici, alle OPS, Olimpiadi di Problem Solving, coinvolgendo i docenti di matematica e di tecnologia.

Un'opportunità e uno stimolo per l'apprendimento è l'applicazione della realtà aumentata nella didattica.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'organizzazione dell'Istituto necessita di adeguati strumenti di comunicazione interna ed esterna.

È stata costruita una fitta rete di comunicazioni interna all'istituzione scolastica per fare in modo che tutti gli operatori siano pienamente consapevoli del progetto comune e lo condividano. Sono stati affinati strumenti di comunicazione con l'esterno per descrivere correttamente caratteristiche e modalità di funzionamento del servizio che viene offerto e proposto dalla scuola.

Obiettivi precipui:

- garantire la massima informazione possibile agli utenti sull'offerta formativa;
- favorire la circolazione delle informazioni all'interno della scuola (circolari, comunicazioni in bacheca, comunicazioni sul sito d'istituto, diffusione di documenti...);
- documentare l'attività didattica; rendere "visibile" all'esterno il prodotto scolastico (mostre, spettacoli, prodotti multimediali ...);
- diffondere l'accesso e valorizzare il sito dell'istituto.

Il sito scolastico gestiste la comunicazione interna ed esterna, attraverso la cura della comunicazione istituzionale soggetta a precise norme di pubblicazione (accessibilità, albo online, amministrazione trasparente), l'attenzione verso la dematerializzazione dell'informazione e della modulistica (presa visione online circolari interne, modulistica online) e il supporto di informazione sulle attività e sui servizi attivati dall'istituto (news, eventi, supporto alle attività del PTOF).

Verrà ulteriormente incentivato l'uso da parte delle famiglie del registro elettronico come canale informativo, ad accesso riservato sull'andamento e il comportamento scolastico dello studente e con la possibilità di scaricare gli esiti periodici e finali.

Sono stati attivati i seguenti canali di comunicazione:

- Telegram (https://t.me/icstraina)- You tube - Facebook

O SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il nostro Istituto è dotato di attrezzature innovative quali Stampante 3D, Laser cut, Scanner 3D, Plotter stampa e taglio che, aggiungendosi ad altre attrezzature e dispositivi già presenti (robotica educativa, schede di microcontroller, ecc.), hanno consentito l'allestimento di un Atelier creativo all'avanguardia nel panorama scolastico del nostro territorio.

L'innovazione tecnologica e la simulazione di esperienza di coworking sono strumenti per aiutare i ragazzi a lavorare in gruppo, a valorizzare le competenze individuali e di gruppo e a orientarsi nelle scelte future di studio e di lavoro.

Creare un'ambiente dove: • Far respirare ai ragazzi un ambiente nel quale convivono una community collaborativa, un incubatore di idee e un centro per lo sviluppo delle competenze; • Partecipare alla vita di uno spazio coworking ed un Fablab in evoluzione, nati per condividere idee, conoscenze, esperienze, tecnologia avanzata ed opportunità di impresa; • Far vivere il coworking, la tecnologia (la stampante 3D, la robotica, piuttosto che la tecnologia di montaggio audio e video) come strumenti per veicolare anche valori macro-relazionali, volti a favorire una crescita nelle relazioni del gruppo classe che partecipa al progetto; • Legare i contenuti e le esperienze delle varie tappe, con le materie curriculari svolte a scuola, quali Tecnologia, Arte, Educazione Civica,, Geografia e materie umanistiche in generale.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Traina 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto ha 2 plessi (1 primaria e 1 sec. di 1° grado) con 46 classi (23 di scuola primaria e 23 sec. di 1° grado). Il progetto mira a trasformare n° 23 aule tradizionali, pari al target minimo assegnato alla nostra scuola, in ambienti di apprendimento innovativi in grado di consentire agli alunni di apprendere secondo modalità reticolari e associative, iconiche ed immersive, in connessione con il mondo virtuale. Ogni ambiente oggetto dell'intervento sarà caratterizzato da una componente fisica, con arredi modulari e innovativi in grado di creare setting d'aula flessibili e da una componente digitale (in parte già in dotazione dell'istituto grazie a precedenti investimenti), mirata a supportare modelli educativi che valorizzano la naturale inclinazione dei propri studenti verso la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione. L'idea progettuale è quella di adottare una soluzione ibrida che coinvolga le classi quarte e quinte della primaria (n. 8 classi) e le classi prime della secondaria di 1° grado (n. 8 classi) trasformando gli attuali spazi in altrettante aule fisse funzionali allo svolgimento di metodologie didattiche innovative utili alle varie discipline. A queste si affiancheranno aule tematiche disciplinari o multidisciplinari di rotazione (2 nella primaria e 5 nella sec. di 1° grado) che conterranno



Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

ulteriori ecosistemi di apprendimento, nelle quali sarà possibile attuare approfondimenti e sviluppare esperienze concrete di attività didattiche precedentemente preparate nelle aule fisse. Lo spazio di apprendimento viene riorganizzato per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative ponendo al centro gli alunni, secondo principi di flessibilità, molteplicità di funzioni, collaborazione, inclusione, apertura e utilizzo della tecnologia. Le classi/ambiente consentiranno un utilizzo molto flessibile in cui poter realizzare la flipped classroom, le classi scomposte, le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline, attività di coding, attività laboratoriali condotte in classe per l'insegnamento delle lingue (normalmente confinate nel poco flessibile laboratorio linguistico). Il tutto applicando le più moderne metodologie didattiche (ad esempio il debate, la flipped classroom, già accennata in precedenza, il gamification, ecc.) tutte atte a potenziare sia le competenze di base sia le capacità di analisi, critica e problem solving dei nostri ragazzi. Le aule tematiche di rotazione avranno dotazioni particolari per approfondire e finalizzare attività didattiche preparate precedentemente nelle aule fisse. Ad esempio un podcast ad episodi o un videogiornale sarà preparato nelle classi tramite percorsi di ricerca e di scrittura creativa e collaborativa per poi essere concretamente realizzati nell'aula tematica WebTv-podcasting, interessando trasversalmente discipline umanistiche e linguistiche per l'esposizione dei contenuti, artistiche per le scenografie e l'educazione al linguaggio audiovisivo, tecnologiche per l'utilizzo delle attrezzature di ripresa ed editing audio/video ecc. Lo stesso ragionamento varrà per le aule tematiche di Musica, Scienze, STEM, Creatività digitale. Accanto alla realizzazione delle classi/ambienti, l'istituto pianificherà attività di formazione dei docenti alle nuove tecnologie al fine di mettere l'intera comunità educante nelle migliori condizioni per favorire la motivazione e l'impegno attivo delle alunne e degli alunni.

Importo del finanziamento

€ 182.520,93

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/01/2023

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione » del PNRR

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

Progetto: IN AULA CON LE SCIENZE VIRTUALI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Lo scopo del progetto è di creare un laboratorio mobile, di facile utilizzo, in modo da permettere agli alunni di quasi tutte le classi dalla primaria alla secondaria di primo grado di usufruirne e trarre giovamento dallo studio delle STEM. Il laboratorio darà la possibilità di mettere in atto una didattica esperienziale che permetta agli alunni di sviluppare nuove conoscenze e incrementare il pensiero computazionale. L'attività laboratoriale ha come obiettivo l'aumento della motivazione e la personalizzazione di apprendimento e quindi lo sviluppo delle soft skills. Pertanto, sulla base di quanto osservato durante le lezioni di Scienze in aula e in laboratorio, è intenzione della scrivente realizzare un laboratorio mobile per la Realtà Virtuale composto da: n° 24 Visori VR con licenza per l'accesso a libreria di contenuti didattici per 1 anno, in valigette di trasporto e ricarica; - Drone quadricottero con videocamera, programmabile con mission pads; -Videocamera con funzione 360 gradi 3D 180 gradi stereoscopico SOFTWARE PER classe virtuale Potenziata per BES/DSA MAT-ITA - da utilizzare con i visori.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista

Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione » del PNRR

16/12/2021 30/11/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e



Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Progetto: Formazione 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di realizzare percorsi formativi a favore del personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del



Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024). Il progetto tende a contribuire alla creazione di un sistema permanente per lo sviluppo della didattica digitale, come pure delle competenze digitali e didattiche del personale anche nell'ottica di promuovere l'adozione di curricula nello specifico settore da certificare secondo l'adozione di modelli di riferimento predisposti dall'Unità di Missione..

Importo del finanziamento

€ 68.111,44

Data inizio prevista

Data fine prevista

29/02/2024

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	85.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: "A journey" nel mondo STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'integrazione delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e multilinguistiche nelle scuole statali mira a preparare gli studenti per un mondo globalizzato e tecnologicamente avanzato. Le competenze STEM sviluppano la capacità di risolvere problemi complessi, promuovono la collaborazione interdisciplinare e preparano gli studenti per carriere legate all'innovazione. Al contempo, le competenze multilinguistiche favoriscono la comunicazione efficace in contesti internazionali, offrendo vantaggi economici e promuovendo la cittadinanza globale. L'implementazione richiede una pianificazione curricolare integrata, formazione degli insegnanti, risorse avanzate e partenariati per garantire una preparazione completa degli studenti per sfide e opportunità globali. Il nostro progetto mira ad implementare, garantire e incentivare tutte queste azioni: 1. Integrare competenze STEM e multilinguistiche nel curriculum, garantendo che esse siano insegnate in modo interdisciplinare e complementare, favorendo la parità di genere, appassionando le studentesse agli studi e alle carriere Stem; 2. Attivare percorsi di orientamento per conoscere se stessi, sviluppare competenze socio-emotive e competenze nell'area matematico- scientifico-tecnologico; 3. Formazione degli Insegnanti al fine di sviluppare competenze STEM e multilinguistiche, incoraggiandoli a integrare queste competenze nelle lezioni. 4.Risorse e Tecnologie: Fornire risorse educative e tecnologie avanzate per supportare l'apprendimento di competenze STEM e multilinguistiche. L'integrazione di queste competenze nella formazione scolastica può contribuire a preparare gli studenti per il mondo complesso e interconnesso in cui viviamo, fornendo loro gli strumenti necessari per affrontare sfide e sfruttare opportunità in vari contesti.

Importo del finanziamento

€ 136.157,19

Data inizio prevista

Data fine prevista

10/01/2024

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territorial

Progetto: Camminiamo insieme verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto ha come finalità: -migliorare gli esiti, avendo un occhio di riguardo alla personalizzazione degli apprendimenti e tenendo conto dei differenti stili cognitivi; -abbassare la percentuale della dispersione scolastica, proponendosi di innalzare il livello delle competenze di base in italiano, matematica ed inglese; -creare momenti laboratoriali creativi, anche con il coinvolgimento dei genitori, al fine di colmare i divari sociali. Lo strumento privilegiato sarà l'utilizzo di una metodologia didattica innovativa, inclusiva e supportata da strategie di problem solving collaborativo, legato all'approccio e all'inserimento della robotica nella scuola. Lo sviluppo di attività didattiche passerà attraverso la valorizzazione dei processi metacognitivi per favorire l'incremento di competenze trasversali. Il progetto include infine percorsi di

Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

orientamento che possano guidare e incanalare le competenze anche verso opportunità professionali con sbocchi nella realtà locale. Il nostro progetto vuole avere una ricaduta pedagogica in termini di capacità di pensare, di riflettere e di valutare attraverso criteri che aiutino ad interpretare la realtà con oggettività e spirito critico.

Importo del finanziamento

€ 123.884,42

Data inizio prevista

Data fine prevista

17/04/2024

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	149.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	149.0	0

Approfondimento

All'atto della stesura del presente PTOF risultano ripartite a queste istituzione scolastica somme destinate all'investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

In attesa di precise indicazioni da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito (Linee guida) l'istituto sta avviando iniziative finalizzate a formulare una progettazione per la realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento (Next Generetion Classroom)



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Aspetti generali

Il Piano triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Traina dovrà garantire il pieno esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

A tal fine l'Offerta formativa triennale sarà coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, mirerà al recupero e potenziamento delle competenze chiave linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali, civiche e di cittadinanza, con la promozione di metodologie didattiche innovative e percorsi formativi per il personale docente ed ATA.

Progetti curricolari e extracurricolari

Singoli docenti, o più docenti coordinati da un referente, possono realizzare progetti in orario curricolare. La progettazione deve tenere conto delle finalità del PTOF e delle priorità indicate dal RAV; qualora sia necessario può essere richiesto un finanziamento agli alunni; può prevedere la collaborazione con enti, istituzioni e associazioni.

I progetti della scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria, propongono obiettivi formativi e specifici e rispondono a situazioni concrete, sulle quali si intende intervenire con pratiche laboratoriali e innovative. Attivano risorse professionali, materiali e finanziarie da calibrare sulle effettive possibilità e attendono a precisi risultati ed esiti formativi. Prevedono momenti di rilevazione ex ante, monitoraggio in itinere e strumenti di valutazione finale per facilitare il processo di gestione, la credibilità del progetto e la possibilità di proporre azioni di miglioramento. La previsione di poter ricevere contributi economici esterni, di costituire reti di scuole territoriali e collaborazioni plurime con enti e associazioni, aziende e sponsor, rappresenta la fattibilità di realizzare una scuola innovativa, aperta al territorio, luogo di aggregazione culturale, sociale ed educativa. Ogni anno il collegio dei docenti conferma la partecipazione ai progetti pluriennali, apportando le necessarie variazioni e rettifiche. I docenti elaborano attività aggiuntive da attuare sia in orario curricolare che extracurricolare e presentano:

- Progetti per la partecipazione a bandi europei, nazionali, regionali e locali
- Progetti finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa che prevedono continuità orizzontale e verticale

- Progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa di particolare complessità presentati da reti di scuole o con enti territoriali
- Progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa del singolo docente per più classi o alunni della stessa scuola
- Progetti per classi aperte



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA ROMA RGAA828019

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LUIGI FRASCA RGAA82802A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO GARIBALDI RGAA82803B

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA ROMA RGEE82801E

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G.MARCONI RGMM82801D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto, per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per ciascun anno di corso, è di 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Curricolo di Istituto

FILIPPO TRAINA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione didattica. La scuola predispone il curricolo in riferimento al Profilo dello studente al termine del 1°ciclo d'istruzione, ai Traguardi per lo sviluppo delle Competenze, agli Obiettivi d'apprendimento specifici per ogni disciplina.

Allegato:

Curricolo_verticale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe III
- · Classe IV
- · Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe I
- Classe II
- · Classe III
- · Classe IV
- Classe V

- · Italiano
- · Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- · Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Italiano
- · Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe III

Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Italiano
- Musica
- · Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- · Classe IV
- · Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Italiano
- Lingua inglese
- Musica

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe I
- · Classe II
- · Classe III
- · Classe IV
- · Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Educazione fisica
- · Geografia
- · Italiano
- · Lingua inglese
- · Matematica

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- · Classe II
- Classe III

- Classe IV
- · Classe V

- · Arte e Immagine
- · Geografia
- · Italiano
- · Lingua inglese

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

· Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Matematica

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe
- · Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Arte e Immagine
- Lingua inglese

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe II
- · Classe III
- · Classe IV
- · Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Geografia
- · Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- · Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Arte e Immagine

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Matematica

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Tecnologia

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psicofisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe III
- · Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

Classe I



- Classe II
- · Classe III

- · Arte e Immagine
- · Educazione fisica
- · Geografia
- · Italiano
- · Musica
- · Religione cattolica o Attività alternative
- · Storia
- · Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe I
- Classe II
- · Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- · Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- · Religione cattolica o Attività alternative
- · Scienze
- · Seconda lingua comunitaria
- · Storia
- · Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe I
- Classe II
- · Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- · Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe I
- · Classe II
- · Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Arte e Immagine
- · Educazione fisica
- · Geografia
- · Italiano
- · Religione cattolica o Attività alternative
- · Scienze

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- · Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- · Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- · Italiano
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- · Classe III

- · Geografia
- · Italiano
- · Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe I
- · Classe II
- · Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Arte e Immagine
- Geografia
- · Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").
Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la

coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- · Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- · Italiano
- · Lingua inglese
- · Religione cattolica o Attività alternative
- · Seconda lingua comunitaria
- · Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe I
- · Classe II
- Classe III

- · Arte e Immagine
- · Educazione fisica
- · Geografia
- · Italiano
- · Lingua inglese
- · Matematica
- · Musica
- · Religione cattolica o Attività alternative
- · Scienze
- · Seconda lingua comunitaria
- · Storia
- · Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe I
- · Classe II
- · Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Arte e Immagine
- Educazione fisica
- · Geografia
- · Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- · Religione cattolica o Attività alternative
- · Scienze
- · Seconda lingua comunitaria
- · Storia
- · Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe III

- · Educazione fisica
- · Italiano
- · Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe I
- Classe II
- · Classe III



- Geografia
- · Italiano
- · Lingua inglese
- · Religione cattolica o Attività alternative
- · Seconda lingua comunitaria
- · Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- · Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe I
- · Classe II
- · Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Arte e Immagine
- · Geografia
- · Italiano
- · Scienze

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- · Classe II
- · Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- · Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe I
- · Classe II
- · Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- · Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe I
- · Classe II
- · Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Geografia
- · Italiano
- · Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- · Italiano

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

Classe I

- Classe II
- · Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Geografia
- · Italiano
- Scienze
- · Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- · Classe II
- · Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Italiano

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe I
- · Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Italiano
- · T<mark>ecnolog</mark>ia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Italiano

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- · Classe II
- · Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- · Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Scienze
- · Seconda lingua comunitaria
- · Storia
- · Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe I
- · Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Italiano
- · Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- · Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Arte e Immagine
- Educazione fisica



- · Geografia
- · Italiano
- · Lingua inglese
- · Matematica
- Musica
- · Scienze
- · Seconda lingua comunitaria
- · Storia
- · Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe II
- · Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Italiano
- Storia
- Tecnologia

Objettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- · Classe I
- · Classe II
- · Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Italiano
- · Religione cattolica o Attività alternative
- · Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- · Classe II
- · Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- · Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

UNITI PER L'AMBIENTE

UNITI PER L'AMBIENTE è un'iniziativa nata per mettere in relazione e fondere tre idee progettuali, aventi come unico filo conduttore la cura per la persona e l'ambiente. I tre progetti riguardano la corretta alimentazione e la salute del bambino ("Crescere sani"), il rispetto dell'ambiente e i diritti dei bambini ("L'ambiente siamo noi...rispettiamolo"), la fratellanza, la pluralità di cultura e il rispetto per il prossimo ("Fiabe del mondo")

Lo scopo di quest'iniziativa è quella di diffondere in ogni bambino, sin dalla scuola dell'infanzia, i valori legati alla salute, all'ambiente e all'amicizia attraverso l'arte pittorica.

L'idea è quella di affrontare le varie tematiche in ogni sezione, per poi dar vita ad un laboratorio d'arte e realizzare murales, inerenti ad esse, sulle pareti del giardino interno della scuola, rendendo anche così gradevoli e confortevoli gli spazi utilizzati dai bambini.

Risultati attesi

Educare il bambino alla propria salute, favorendo l'acquisizione di corrette abitudini alimentari;

Scoprire le origini degli alimenti; Sviluppare interesse e curiosità per l'ambiente;

Conoscere il ciclo vitale delle piante;

Collaborare alla progettazione e realizzazione di un orto in giardino;

Educare il bambino al rispetto dell'ambiente attraverso la raccolta differenziata con l'allestimento di appositi contenitori in giardino;

Conoscere e rispettare l'uso di materiali da riciclo;

Intuire l'importanza di differenziare i rifiuti;

Sviluppare la motricità fine e la creatività;

Comprendere testi ascoltati;

Arricchire e precisare il lessico;

Scoprire le regole per una convivenza civile;

Riconoscere di essere cittadini di una città e di un paese;

Scoprire le bandiere di alcuni paesi europei;

Favorire

l'appartenenza al gruppo; Promuovere la conoscenza e la coscienza di sè;

Riconoscere le diversità e le uguaglianze (nel linguaggio, nelle abitudini alimentari, nell'abbigliamento);

Stimolare la curiosità per ciò che è diverso e sconosciuto;

Collaborare alla progettazione e realizzazione di murales per abbellire e rendere più decoroso l'ambiente naturale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

SUONIAMO E CANTIAMO...L'EDUCAZIONE CIVICA

Questa iniziativa, partendo dal vissuto del bambino, intende sviluppare e approfondire i concetti di identità di sé, di appartenenza ad una famiglia, ad una comunità scolastica, ad una città (regione-nazione) dove ci sono delle regole da rispettare per una buona convivenza civile, per poter vivere bene con sé stessi e con gli altri.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto, nella logica di un Istituto Comprensivo. ha ritenuto necessario delineare un curricolo verticale, definendo il coordinamento dei curricoli, sia sul piano teorico che su quello metodologico -operativo e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità, facilitando il raccordo con la scuola secondaria di secondo grado. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso

formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. La ricerca di coordinamento dei curricoli riguarda entrambi i versanti del curricolo stesso: il programma e la programmazione; si tratta infatti di individuare linee culturali comuni su cui lavorare in modo coordinato rispettando, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. La costruzione del curricolo non è un adempimento formale, ma è un cammino di costante miglioramento dell'aspetto centrale della scuola, " il processo di insegnamento-apprendimento". Questo processo richiede attività di studio, di formazione e di ricerca da parte di tutti gli operatori scolastici ed in primo luogo da parte dei docenti. Determinante al riguardo risulta il ruolo del dirigente scolastico che è il punto di forza del Comprensivo, persona fisica e giuridica che impersona l'unitarietà di progettazione e di sviluppo dell'Istituto. Il Curricolo delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere. Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, problemi, affettività, fasi di sviluppo, abilità.

Sulla base delle Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado i docenti del nostro Istituto Comprensivo, riuniti in apposita commissione didattica, hanno elaborato il CURRICOLO VERTICALE, fissando gli obiettivi, i traguardi da raggiungere al termine di ogni percorso di studi. L'obiettivo è quello di costruire un curricolo in grado di accompagnare il percorso educativo dell'allievo nei grandi segmenti (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria) superando accavallamenti e ripetizioni e definendo le tappe relative al suo sviluppo formativo. È necessario quindi fissare dei principi-cardine, attorno ai quali far ruotare i campi di esperienza, i vari ambiti disciplinari e successivamente, le discipline. Il raggiungimento delle competenze, infatti, è il frutto di un articolato percorso in cui intervengono diverse variabili legate alle esperienze formative proposte dalla scuola, di carattere cognitivo, logico e socio-affettivo, attraverso le quali il bambino struttura la propria conoscenza in direzioni sempre

più simbolico-concettuali. In questo iter didattico-programmatico assumeremo come principi-cardine e chiave di lettura dei linguaggi specifici delle varie discipline la centralità della persona, l'educazione alla cittadinanza e la scuola come comunità nell'ottica dello sviluppo integrale della persona.

Il curricolo verticale risulta articolato attraverso:

CAMPI DI ESPERIENZE - Introdurre ai sistemi simbolico-cultura li attraverso i campi di esperienza, luoghi del fare e dell'agire del bambino, per favorirne il percorso educativo ed orientarlo nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività, attraverso lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e delle prime esperienze di cittadinanza.

DISCIPLINE E POSSIBILI AREE DISCIPLINARI - Organizzare gli apprendimenti orientandoli verso saperi di tipo disciplinare. - Promuovere la ricerca di connessioni ed interconnessioni trasversali tra diversi saperi disciplinari, per assicurare l'unitarietà dell'insegnamento. - Far interagire e "collaborare" le discipline, in modo da confrontarsi ed intrecciarsi tra loro evitando frammentazioni. - Utilizzare strumenti e metodi molteplici che contribuiscono a rafforzare trasversalità ed interconnessioni.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE - Individuare percorsi (piste culturali e didattiche) che consentano di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno (saper, saper fare, saper vivere con gli altri).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - Individuare campi del sapere, conoscenze, abilità organizzati in nuclei tematici e ritenuti strategici per raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

VALUTAZIONE - Predisporre un sistema di valutazione, con preminente funzione formativa, che precede, accompagna e segue i percorsi curricolari ed i processi di apprendimento e che sia di stimolo al miglioramento continuo. - Attivare forme di autovalutazione che introducano modalità riflessive sull'organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE - Progettare percorsi per la promozione, la

rilevazione, la valutazione e la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

UNA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO - Sviluppare l'azione educativa coerentemente con i principi di inclusione ed integrazione culturale, attraverso strategie e percorsi personalizzati e prevenzione della dispersione scolastica.

COMUNITA' EDUCATIVA, COMUNITA' PROFESSIONALE, CITTADINANZA - Valorizzare la libertà, l'iniziativa e la collaborazione di tutti (operatori scolastici, famiglie, enti locali e territoriali).

Il Curricolo della Scuola Primaria fa riferimento alle Competenze chiave Europee e alle Indicazioni Nazionali del 2012.

In questa sezione viene presentato declinato nelle microabilità.

https://www.icstraina.edu.it/sites/default/files/page/2019/microabilita_primaria.pdf

Per integrare un curricolo verticale orientativo sulla base della nuova riforma di orientamento, il Collegio dei docenti ha progettato i percorsi di orientamento in modo da rispettare le nuove linee guida e le direttive fornite dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022.

Il curricolo verticale orientativo è un approccio pedagogico che mira a garantire una progettazione unitaria non solo di un percorso disciplinare, ma piuttosto di un percorso educativo e formativo.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE ORIENTATIVO (1) (2),pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro Istituto ha progettato delle "Unità di apprendimento interdisciplinari", le relative griglie di valutazione e "compiti di realtà" basati sulla logica del "Learning by doing"(si impara facendo) per favorire lo sviluppo di competenze trasversali, quali la capacità di relazione, di problem solving, di decisione, di organizzazione del proprio lavoro, di gestione del tempo, di attitudine al lavoro di gruppo, spirito d'iniziativa, flessibilità e visione d'insieme.

I compiti di realtà fanno riferimento a situazioni problematiche reali e concrete e presentano queste caratteristiche:

- 1. è presente una componente sfidante, per trovare soluzioni efficaci e brillanti;
- 2. presentano una natura non definita del problema;
- 3. esistenza di più soluzioni, che permettono di mettere in campo le competenze;
- 4. prevedono la realizzazione di un prodotto finale (digitale o meno);
- 5. prevedono attività di cooperative learning;
- 6. valutazione per competenze.
- 7. si valuta il prodotto, ma anche il processo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, la nostra scuola, e in primis i docenti tutti sono impegnati, nell'ambito delle proprie ordinarie attività, a perseguire l'aspetto trasversale dell'insegnamento, quello che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nella relazione con gli altri e con l'ambiente. Nel nostro Istituto sono valorizzate esperienze significative per "apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente"; sostenute attività ed iniziative per la costruzione del "senso di legalità" e lo sviluppo di "un'etica della responsabilità."; promossi progetti a " sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio." Sulla base dei "principi di pari opportunità e prevenzione della violenza di genere e di tutte le

discriminazioni" il nostro Istituto, considerando ciò parte integrante della educazione alla cittadinanza, sviluppa i predetti principi: - nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"; - in modo trasversale fra le varie discipline (lettura ed elaborazioni di brani letterari o poetici, analisi di contesti storici e geografici, IRC....; - attraverso la progettazione di esperienze formative mirate, quali visite d'istruzione, visione di film; - realizzazione di rappresentazioni e laboratori teatrali con protagonisti gli alunni della scuola.

Allegato:

CURRICOLO EDUCZIONE CIVICA TRAINA 2024-2025.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: FILIPPO TRAINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

Attività n° 1: Percorsi formativi di Lingua e Metodologia (B1 e CLIL) - DM 65 Linea di intervento B

La Linea di Intervento B del Decreto Ministeriale 65/2023 (DM 65) si concentra sulla realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti. Questi percorsi sono progettati per potenziare le competenze linguistiche e metodologiche dei docenti, in linea con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

"A journey" nel mondo STEM

Attività n° 2: CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE FLYERS-MOVERS - STARTERS

L'attività è mirata al potenziamento della lingua straniera curricolare inglese, attraverso l'apprendimento e lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche Reading, Writing, Listening e Speaking, nonché a favorire un crescente interesse verso la lingua e cultura straniera. Al termine del suddetto, gli studenti che ne prenderanno parte avranno la possibilità di ottenere un riconoscimento ufficiale del grado di competenza raggiunto.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

"A journey" nel mondo STEM

Attività n° 3: English through stories: Elmer

L'attività prevede l'utilizzo dello storytelling per imparare la lingua inglese a bambini della scuola Primaria.

Lo storytelling, ovvero il raccontare storie, è un metodo di insegnamento efficace e coinvolgente che permette ai bambini di imparare l'inglese in modo naturale e divertente, sviluppando al tempo stesso una serie di competenze fondamentali per il loro apprendimento e la loro crescita personale. Le storie catturano l'attenzione, rendendo l'apprendimento un'esperienza piacevole e stimolante e offrono un contesto reale e completo per l'uso della lingua inglese, aiutando i bambini a familiarizzare con suoni, ritmi e intonazioni naturali. Attraverso lo storytelling, le bambine e i bambini migliorano l'ascolto, la concentrazione, la creatività e la capacità di comprendere e utilizzare il linguaggio in modo efficace, inoltre identificandosi con i personaggi delle storie, sono più motivati a partecipare attivamente all'apprendimento. Le storie introducono nuovi vocaboli e concetti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

· Metodologia dello storytelling

Destinatari

Studenti

Attività n° 4: More English Two

L'attività mira ad ampliare le competenze linguistiche in lingua inglese degli alunni della scuola primaria con particolare attenzione alla comunicazione orale e scritta attraverso attività pratiche ed interattive che rendano l'apprendimento divertente e coinvolgente.

Per la promozione della comunicazione orale sono previste attività di role-playing, giochi di gruppo, dibattiti su semplici tematiche. Per quanto concerne la reading si utilizzeranno testi adattati al livello degli alunni, seguiti da attività di comprensione e produzione scritta. Per la writing si svolgeranno esercizi di scrittura creativa, come la stesura di brevi storie o il completamento di testi. Inoltre si consolideranno le strutture grammaticali di base attraverso esercizi pratici e divertenti.

Moda<mark>lità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche delle competenze multilinguistiche delle competenze delle compete</mark>

Active Learning - Experiential Learning) -Collaborative Learning- Task-Based Learning

Destinatari

· Studenti

Attività n° 5: More English One

L'attività si propone di rafforzare le competenze di base nella lingua inglese di studenti della quinta classe della scuola primaria attraverso giochi di ruolo, attività di ascolto e visione di video e audio, lavoro in coppia e di gruppo e giochi educativi: puzzle, quiz linguistici, memory.

I giochi e le attività permettono agli studenti di interagire tra loro e forniscono un feedback immediato su quanto si conosce e si è appreso suggerendo correzioni in tempo reale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

· Game-Based Learning) - Cooperative Learning)- Experiential Learning)

Destinatari

Studenti

Attività n° 6: READING IN ENGLISH

L'attività mira a potenziare le competenze linguistiche in lingua inglese della scuola Primaria. Utilizza lo storytelling come metodo di insegnamento coinvolgente per aiutare i bambini delle classi quinte scuola primaria a imparare l'inglese in modo naturale e

divertente. Le storie scelte sono le celebri favole della Walt Disney, conosciute e amate dai bambini.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

· Storytelling - Experiential Learning - Interactive Learning)

Destinatari

· Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

FILIPPO TRAINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Innovazione in Azione: Un Viaggio nel Mondo STEM

L'integrazione delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e multilinguistiche nelle scuole statali mira a preparare gli studenti per un mondo globalizzato e tecnologicamente avanzato. Le competenze STEM sviluppano la capacità di risolvere problemi complessi, promuovono la collaborazione interdisciplinare e preparano gli studenti per carriere legate all'innovazione. Al contempo, le competenze multilinguistiche favoriscono la comunicazione efficace in contesti internazionali, offrendo vantaggi economici e promuovendo la cittadinanza globale. L'implementazione richiede una pianificazione curricolare integrata, formazione degli insegnanti, risorse avanzate e partenariati per garantire una preparazione completa degli studenti per sfide e opportunità globali. Il nostro progetto mira ad implementare, garantire e incentivare tutte queste azioni:

- 1. Integrare competenze STEM e multilinguistiche nel curriculum, garantendo che esse siano insegnate in modo interdisciplinare e complementare, favorendo la parità di genere, appassionando le studentesse agli studi e alle carriere Stem.
- 2. Attivare percorsi di orientamento per conoscere se stessi, sviluppare competenze socioemotive e competenze nell'area matematico- scientifico-tecnologico.
- 3. Formazione degli Insegnanti al fine di sviluppare competenze STEM e multilinguistiche, incoraggiandoli a integrare queste competenze nelle lezioni.
- 4. Risorse e Tecnologie: Fornire risorse educative e tecnologie avanzate per supportare



l'apprendimento di competenze STEM e multilinguistiche.

L'integrazione di queste competenze nella formazione scolastica può contribuire a preparare gli studenti per il mondo complesso e interconnesso in cui viviamo, fornendo loro gli strumenti necessari per affrontare sfide e sfruttare opportunità in vari contesti

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- · Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- · Promuovere la creatività e la curiosità
- · Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics) sono le abilità e le conoscenze che gli alunni devono acquisire e dimostrare in relazione alle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche.

Moduli di orientamento formativo

FILIPPO TRAINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 1: Esploriamo il Futuro

I moduli di orientamento formativi sono incentrati su una tematica comune a tutte le discipline, un Macromodulo dal titolo "IO e L'AMBIENTE". Le attività previste mirano allo sviluppo di conoscenze, abilità tipiche della disciplina e hanno come obiettivi di orientamento formativi la conoscenza del sè, la conoscenza della realtà e il problem solving. Le attività prevedono compiti di realtà, una metodologia didattica che coinvolge gli studenti in situazioni-problema realistiche e complesse, che richiedono l'uso di conoscenze e abilità già acquisite per trovare soluzioni pratiche.

Questi compiti saranno progettati per essere il più possibile vicini al mondo reale e stimolare capacità di problem-solving e diverse abilità in contesti sociali.

In chiave orientativa saranno esplorati elementi della realtà esterna, quali: i settori d'attività e le figure professionali coinvolte nella tematica (ad es. Turismo e Promotore/trice di sviluppo turistico).

Inoltre saranno indicati i percorsi scolastici e i corsi di laurea specifici per formare figure professionali con una solida preparazione di base.

Concluso il lavoro studenti e studentesse compilano un diario metacognitivo e questionari sulle loro inclinazioni e riflessioni; i docenti valutano il percorso sulla base delle conoscenze acquisite e competenze attivate, utilizzando rispettivamente l'esposizione orale e apposite rubriche valutative.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	20	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: Scoprire Talenti e Abilità

I moduli di orientamento formativi sono incentrati su una tematica comune a tutte le discipline, un Macromodulo dal titolo "Salute e Benessere". Le attività previste mirano allo sviluppo di conoscenze, abilità tipiche della disciplina e hanno come obiettivi di orientamento formativi la consapevolezza emozionale, Relazione e comunicazione con l'altro da sè e il Problem solving.

Le attività prevedono compiti di realtà , una metodologia didattica che coinvolge gli studenti in situazioni-problema realistiche e complesse, che richiedono l'uso di conoscenze e abilità già acquisite per trovare soluzioni pratiche.

Questi compiti saranno progettati per essere il più possibile vicini al mondo reale, esplorando e stimolare capacità di problem-solving e diverse abilità in contesti sociali .

In chiave orientativa saranno esplorati elementi della realtà esterna, quali: i settori d'attività e le figure professionali coinvolte (ad es. la ristorazione e il cuoco).

Inoltre saranno indicati i percorsi scolastici e i corsi di laurea specifici per formare figure professionali con una solida preparazione di base.

Concluso il lavoro studenti e studentesse compilano un diario metacognitivo e questionari sulle loro inclinazioni e riflessioni; i docenti valutano il percorso sulla base delle conoscenze acquisite e competenze attivate, utilizzando rispettivamente l'esposizione orale e apposite rubriche valutative.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	20	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Prepararsi per il Futuro

I moduli di orientamento formativi sono incentrati su una tematica comune a tutte le discipline, un Macromodulo dal titolo " Le Grandi sfide del futuro ". Le attività previste

mirano allo sviluppo di conoscenze, abilità tipiche della disciplina e hanno come obiettivi di orientamento formativi la consapevolezza nell'effettuazione di scelte personali, la costruzione del progetto di vita personale ed il problem solving.

Le attività prevedono compiti di realtà , una metodologia didattica che coinvolge gli studenti in situazioni-problema realistiche e complesse, che richiedono l'uso di conoscenze e abilità già acquisite per trovare soluzioni pratiche.

Questi compiti saranno progettati per essere il più possibile vicini al mondo reale, esplorando e stimolare capacità di problem-solving e diverse abilità in contesti sociali.

In chiave orientativa saranno esplorati elementi della realtà esterna, quali: i settori d'attività e le figure professionali coinvolte (ad es. ricerca e storico).

Inoltre saranno indicati i percorsi scolastici e i corsi di laurea specifici per formare figure professionali con una solida preparazione di base.

Concluso il lavoro studenti e studentesse compilano un diario metacognitivo e questionari sulle loro inclinazioni e riflessioni; i docenti valutano il percorso sulla base delle conoscenze acquisite e competenze attivate, utilizzando rispettivamente l'esposizione orale e apposite rubriche valutative.

Agli alunni sarà inoltre presentata l'offerta formativa territoriale e con riferimento alle aree delle diverse professioni sarà posta particolare attenzione agli sbocchi lavorativi in relazione ai percorsi di studio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	20	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTO "PQM" ITALIANO (III Annualità)

Il progetto PQM (Progetto qualità e merito) di italiano, realizzato per la prima volta nel nostro Istituto nel 2010 in via sperimentale, è diventato dal 2015 ad oggi un progetto stabile d'Istituto che coinvolge tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e le classi quinte della scuola primaria. Ciò ha permesso negli anni di ricavare informazioni utili per modificare le modalità di svolgimento delle azioni formative e ha costituito un valido punto di partenza per progettare azioni di miglioramento a favore dei docenti e alunni. La Prova di italiano misura le competenze linguistiche, di lettura e di comprensione del testo. Il progetto verrà riproposto secondo le modalità sperimentate gli scorsi anni scolastici con la strutturazione di un modello CBT per la somministrazione delle prove. Per l'anno scolastico 2024/25 gli alunni svolgeranno le prove nei laboratori d'istituto, in orario curricolare, utilizzando PC forniti dalla scuola stessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

O Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione, nel triennio successivo, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa a favore delle fasce di voto più alte.

O Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 a favore dei livelli 3 e 4 nelle prove standardizzate nazionali, in Italiano e/o Matematica e/o Inglese

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze degli studenti collocati nelle prove di italiano, matematica e inglese adeguandoli a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonché a quelli con ESCS simile.

O Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio in maniera sistematica dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo

Traguardo

Elaborare sistemi di monitoraggio dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo

Risultati attesi

Risultati attesi: - Potenziamento della padronanza linguistica, distinta tra la capacità di comprensione e interpretazione del testo e le competenze grammaticali.

- Aumento della partecipazione attiva e la motivazione allo studio degli alunni.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Approfondimento

Coinvolgimento di tutti i docenti di lettere

PROGETTO "PQM" MATEMATICA (III Annualità)

Il progetto PQM (Progetto qualità e merito) realizzato per la prima volta nel nostro Istituto nel 2010 in via sperimentale è diventato dal 2015 ad oggi un progetto stabile d'Istituto che coinvolge tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e le classi quinte della scuola primaria. Ciò ha permesso negli anni di ricavare informazioni utili per modificare le modalità di svolgimento delle azioni formative e ha costituito un valido punto di partenza per progettare azioni di miglioramento a favore dei docenti e alunni. La Prova di matematica misura le competenze negli ambiti numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni e dati. Il progetto verrà riproposto secondo le modalità sperimentate gli scorsi anni scolastici con la strutturazione di un modello CBT per la

somministrazione delle prove. Per l'anno scolastico 2024/2025 gli alunni svolgeranno le prove nei laboratori d'istituto, in orario curricolare, utilizzando PC forniti dalla scuola stessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione, nel triennio successivo, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa a favore delle fasce di voto più alte.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 a favore dei livelli 3 e 4 nelle prove standardizzate nazionali, in Italiano e/o Matematica e/o Inglese

Traguardo



Innalzare i livelli di competenze degli studenti collocati nelle prove di italiano, matematica e inglese adeguandoli a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonché a quelli con ESCS simile.

O Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio in maniera sistematica dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo

Traguardo

Elaborare sistemi di monitoraggio dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo

Risultati attesi

- Ricaduta delle competenze acquisite, nella valutazione annuale di matematica; - Innalzamento del livello motivazionale degli apprendimenti; - Innalzamento livelli di apprendimento nell'area delle competenze chiave in matematica.

Destinatari Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

Coinvolgimento di tutti i docenti di matematica della scuola primaria e secondaria di primo grado

PROGETTO "PQM" INGLESE (III Annualità)

La prova Invalsi di lingua inglese è stata introdotta per la prima volta nel 2018, anno in cui l'inglese è entrato a far parte del progetto PQM, attuato nel nostro Istituto già dall'anno 2015. Ciò ha permesso di ricavare informazioni utili per modificare le modalità di svolgimento delle azioni formative e ha costituito un valido punto di partenza per progettare azioni di miglioramento a favore dei docenti e alunni. La Prova di inglese misura la capacità di capire gli altri nella vita reale attraverso quesiti basati su testi da leggere o da ascoltare autentici, tratti dalla quotidianità, ed è quindi quella meno legata al possesso di conoscenze, ad esempio di grammatica. Il progetto verrà riproposto secondo le modalità sperimentate gli scorsi anni scolastici con la strutturazione di un modello CBT per la somministrazione delle prove. Per l'anno scolastico 2024/25 gli alunni svolgeranno le prove in laboratorio, in orario curricolare, utilizzando PC forniti dalla scuola stessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione, nel triennio successivo, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa a favore delle fasce di voto più alte.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 a favore dei livelli 3 e 4 nelle prove standardizzate nazionali, in Italiano e/o Matematica e/o Inglese

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze degli studenti collocati nelle prove di italiano, matematica e inglese adeguandoli a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonché a quelli con ESCS simile.

O Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio in maniera sistematica dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo

Traguardo

Elaborare sistemi di monitoraggio dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo

Risultati attesi

- Ricaduta delle competenze acquisite, nella valutazione annuale di lingua inglese; - Innalzamento del livello motivazionale degli apprendimenti; - Innalzamento livelli di apprendimento nell'area delle competenze chiave in lingua inglese.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

Approfondimento

Coinvolgimento di tutti i docenti di inglese della scuola secondaria di primo grado

SCIENZE in CITTA' (2024/2025)

Il Progetto intende diffondere la cultura scientifica nella città di Vittoria e divulgare le buone pratiche di scienza prodotte all'interno delle scuole. Il progetto prevede una manifestazione finale a cui sono invitati le famiglie e gli abitanti della città.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione, nel triennio successivo, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa a favore delle fasce di voto più alte.

Competenze chiave europee

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Centro storico citta di Vittoria

Approfondimento

Coinvolgimento di tutte le scuole di ogni ordine e grado della Città di vittoria.

Visite guidate e Viaggi di istruzione (A.S. 2024/2025)

Le visite guidate e i viaggi di istruzione hanno la finalità di integrare la normale attività didattico-culturale della scuola e, ai sensi della Circolare Ministeriale n° 291 del 14.10.92, possono essere così suddivisi: a) Viaggi di integrazione culturale in Italia e all'estero della durata di più giorni; b) Visite guidate di una sola giornata; c) Viaggi connessi all'attività sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

La socializzazione, lo stare insieme e la condivisione tra pari, hanno un alto valore formativo ed un peso decisivo nello sviluppo di forti legami interpersonali. Questi momenti resteranno impressi nella mente dei giovani (giornate intense, ricche di emozioni e di scoperte) e lasceranno tracce indelebili nella memoria delle studentesse e degli studenti in crescita.

Destinatari Classi aperte parallele

Risorse professionali Interno

Let's clean our Sea! 2025

Il progetto intende coinvolgere gli alunni di prima media in un'operazione di pulizia delle nostre spiagge. Lo scopo è sensibilizzare gli studenti sul problema dei rifiuti marini e promuovere la tutela delle coste attraverso attività di educazione ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

- Aumento della consapevolezza e della sensibilità degli alunni sul problema dei rifiuti marini e sulle possibili soluzioni. - Miglioramento delle competenze disciplinari, trasversali e sociali degli alunni, in particolare quelle relative alla cittadinanza attiva, alla creatività e alla collaborazione. - Contributo alla pulizia e alla valorizzazione di una spiaggia del territorio, con beneficio per

l'ambiente e per la collettività.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Collaborazione Associazione FARE VERDE di Vittoria

Mezzi di trasporto del Comune di Vittoria

Festa dell'ALBERO 2024/2025

Il progetto intende celebrare la Festa dell'Albero del 21 novembre 2024. L'iniziativa di educazione ambientale prevede la piantumazione di un albero di Melograno (Punica granatum) nel giardino della scuola media, con il coinvolgimento attivo delle classi quarte della scuola Primaria e di studenti della seconda media.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze disciplinari, trasversali e sociali degli alunni; - Consapevolezza dell'importanza degli alberi per la vita sulla terra.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	cortile della scuola
--------------------	----------------------

Approfondimento

Il progetto prevede l'intervento e la collaborazione dell' Associazione Fare Verde di Vittoria

E MUSICA SIA



I bambini della scuola dell'infanzia, attraverso il metodo "Suoni e silenzi" verranno accompagnati alla scoperta dei suoni, della ritmica, della produzione musicale e della lettura dei simboli della lettura formale. Campo di esperienza prevalentemente coinvolto Immagini suoni e colori, trasversalmente collegato agli altri campi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

- Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. - Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale. - Sperimentare la ritmica e il suono attraverso semplici strumenti musicali (tamburello, legnetti, triangolo e maracas)



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno
Risorse materiali necessarie:	
Aule	Aula generica

3D MODELLING: Shaping Tomorrow - Seconda edizione

Il percorso formativo rientra tra quelli previsti nel progetto PNRR "A journey" nel mondo stem decreto del Ministro dell'istruzione e del Merito 12 aprile 2023, n. 65, "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Il progetto mira a favorire lo sviluppo del pensiero computazionale nei processi formativi dei nostri alunni, favorire il successo formativo e introdurre nella scuola scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate attraverso l'uso di strumenti informatici e software di gestione immagini per ideare oggetti da stampare successivamente con stampante 3D o da realizzare tramite laser cut. Questo progetto si inserisce tra le finalità del PTOF inerenti l'attuazione del PNSD, relativamente all'ambito "Competenze degli studenti", dove si intende introdurre nella scuola scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate. L'Azione #7 del PNSD prevede che le scuole del primo ciclo debbano "dotarsi di spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. In questa visione, le tecnologie hanno un ruolo abilitante ma non esclusivo: come una sorta di "tappeto digitale" in cui, però, la fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizione e futuro, recuperando pratiche ed innovandole. Scenari didattici costruiti attorno la robotica ed elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, serious play e storytelling troveranno la loro sede naturale in questi spazi in un'ottica di costruzione di apprendimenti trasversali". Il nostro Istituto si è già dotato di attrezzature innovative quali Stampante 3D, Laser cut, Scanner 3D, Plotter stampa e taglio che, aggiungendosi ad altre attrezzature e dispositivi già presenti (robotica educativa, schede di microcontroller, ecc.), hanno consentito l'allestimento di un Atelier creativo all'avanguardia nel panoramascolastico del nostro

territorio ed è in questo laboratorio che si terranno tutti gli incontri del corso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione, nel triennio successivo, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa a favore delle fasce di voto più alte.

Risultati attesi

- Stimolare il senso di autoefficacia e di autostima, - Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale nei processi formativi dei nostri alunni, - Favorire il successo formativo, - Introdurre nella scuola scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate attraverso l'uso di strumenti informatici e software di gestione immagini per ideare oggetti da stampare successivamente con stampante 3D o da realizzare tramite laser cut, - Potenziamento delle competenze di problem solving e del pensiero computazionale; - Diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi (metacompetenze); - Integrazione delle esperienze di coding, maker e programmazione in un riferimento metodologico più ampio che ne permetta la piena valorizzazione educativa; - Valorizzazione



delle eccellenze.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	nnormatica

Più tecnologia, più innovazione, più inclusione: il coding a scuola

Il percorso formativo rientra tra quelli previsti nel progetto Fondi Strutturali Europei -Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A – Sotto azione ESO4.6. A4.A - Avviso Prot. 59369, 19/04/2024, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, Fondo Sociale Europeo Plus. Il percorso mira a favorire lo sviluppo del pensiero computazionale nei processi formativi dei nostri alunni, favorire il successo formativo e introdurre nella scuola scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate. Si attiveranno percorsi base e avanzati di Coding che, attraverso l'utilizzo di risorse open source, faciliteranno negli alunni la comprensione della logica di programmazione utilizzando il linguaggio visuale in maniera creativa per passare gradualmente al potenziamento delle competenze delle STEAM attraverso l'utilizzo di altri software e strumenti già in dotazione al nostro Istituto (ad es. CoSpaces, droni programmabili, vari robot educativi). Si vuole in tal modo dare maggiore efficacia ai processi di apprendimento delle STEAM nell'ambito del pensiero computazionale, programmazione e robotica educativa e digital storytelling, anche attraverso l'adozione di metodologie didattiche innovative, basate sull'apprendimento attivo e collaborativo, sul progetto, sulla sfida, sull'interdisciplinarietà degli approcci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione, nel triennio successivo, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa a favore delle fasce di voto più alte.

Competenze chiave europee

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

- Stimolare il senso di autoefficacia e di autostima, - favorire lo sviluppo del pensiero computazionale nei processi formativi dei nostri alunni, - favorire il successo formativo, - introdurre nella scuola scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate attraverso l'uso di piattaforme, software, robot e droni per acquisire competenze digitali applicate; - Potenziamento delle competenze di problem solving e del pensiero computazionale; - diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi (metacompetenze); - integrazione delle esperienze di coding, maker e programmazione in un riferimento metodologico più ampio che ne permetta la piena valorizzazione educativa; - valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

CODING ADVENTURE: Empowering Minds - Seconda edizione

Il percorso formativo rientra tra quelli previsti nel progetto PNRR "A journey" nel mondo stem decreto del Ministro dell'istruzione e del Merito 12 aprile 2023, n. 65, "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Il percorso mira a favorire lo sviluppo del pensiero computazionale nei processi formativi dei nostri alunni, favorire il successo formativo e introdurre nella scuola scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate. Si attiveranno percorsi base e avanzati di Coding che, attraverso l'utilizzo di risorse open source, faciliteranno negli alunni la comprensione della logica



di programmazione utilizzando il linguaggio visuale in maniera creativa per passare gradualmente al potenziamento delle competenze delle STEAM attraverso l'utilizzo di altri software e strumenti già in dotazione al nostro Istituto (ad es. CoSpaces, droni programmabili, vari robot educativi). Si vuole in tal modo dare maggiore efficacia ai processi di apprendimento delle STEAM nell'ambito del pensiero computazionale, programmazione e robotica educativa e digital storytelling, anche attraverso l'adozione di metodologie didattiche innovative, basate sull'apprendimento attivo e collaborativo, sul progetto, sulla sfida, sull'interdisciplinarietà degli approcci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione, nel triennio successivo, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa a favore delle fasce di voto più alte.

Competenze chiave europee

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave



europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

- Stimolare il senso di autoefficacia e di autostima, - Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale nei processi formativi dei nostri alunni, - Favorire il successo formativo, - introdurre nella scuola scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate attraverso l'uso di piattaforme, software, robot e droni per acquisire competenze digitali applicate; - Potenziamento delle competenze di problem solving e del pensiero computazionale; - Diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi (metacompetenze); - integrazione delle esperienze di coding, maker e programmazione in un riferimento metodologico più ampio che ne permetta la piena valorizzazione educativa; - Valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

OFFICINA DEI SOGNI - Terza edizione

Il progetto è finanziato dal MiC in collaborazione del MIM ai sensi dell'Avviso DG-CA|05/10/2023|DECRETO 3331 "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" - Visioni Fuori-Luogo - Cinema e Immagini Per la Scuola.



L'"Officina dei Sogni - Terza Edizione" è un progetto dell'I.C.S. "Filippo Traina" di Vittoria in rete con l'I.I.S. "Mazzini" di Vittoria e con l'I.I.S. "Carducci" di Comiso, selezionato nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per le Scuole, promosso dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Un progetto di alfabetizzazione audiovisiva e riscoperta del territorio L'Istituto Comprensivo "Filippo Traina" di Vittoria (RG), forte del successo delle precedenti edizioni del progetto "Officina dei Sogni", presenta la terza edizione, un ambizioso percorso di alfabetizzazione audiovisiva rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado e, in questa edizione, allargato agli studenti dei principali licei del territorio. Il progetto si pone l'obiettivo di promuovere il linguaggio audiovisivo come strumento di educazione e formazione, offrendo ai ragazzi l'opportunità di diventare narratori critici della propria realtà. Un percorso di crescita attraverso il Cinema Il cuore del progetto è la realizzazione di una webserie di dieci episodi, ciascuno della durata minima di otto minuti. Questa webserie non sarà solo un'esercitazione tecnica, ma un vero e proprio racconto del territorio, delle sue peculiarità culturali, storiche, sociologiche, antropologiche e paesaggistiche, senza tralasciare le sue criticità. Attraverso la lente deformante del fantastico, gli studenti esploreranno temi cruciali del nostro tempo, come il rispetto per l'ambiente, l'inclusione sociale e le pari opportunità. Formazione a 360° Il progetto prevede un percorso formativo completo, che guiderà gli studenti attraverso tutte le fasi della realizzazione di un prodotto audiovisivo. Dalla scrittura della sceneggiatura, sviluppata con il diretto contributo dei ragazzi, alla pianificazione delle riprese, fino al montaggio e alla post-produzione, gli studenti saranno affiancati da docenti esperti e professionisti del settore, tra cui il regista Andrea Traina. L'obiettivo è fornire loro non solo le competenze tecniche, ma anche gli strumenti critici per analizzare e decodificare il linguaggio cinematografico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione, nel triennio successivo, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa a favore delle fasce di voto più alte.

Competenze chiave europee

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

- Favorire e promuovere la padronanza dei linguaggi del cinema e della multimedialità; - Potenziare gli ambiti relazionali e innalzare i livelli cognitivi degli studenti; - Favorire la partecipazione attiva degli alunni alla vita culturale e relazionale a scuola e nella società; - Intensificare l'interazione scuola-società, trattando tematiche sensibili che aiutino a riflettere e a far riflettere; - Migliorare l'interazione costruttiva tra i ragazzi e tra loro e gli insegnanti; - Favorire la partecipazione all'ideazione di un soggetto e alla scrittura di una sceneggiatura; - Favorire la partecipazione attiva alle varie fasi di un set; - Conoscere le tecniche di base di montaggio dei file audio/video; - Spingere le fasce giovani alla fruizione cinematografica condivisa, attraverso un rilancio della sala come luogo di aggregazione. - Migliorare il grado di autostima e i processi di integrazione, contrastando il fenomeno della dispersione scolastica.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Magna

"Star bene a scuola..." Azioni d'intervento a favore degli alunni BES

Il presente progetto ha lo scopo di promuovere l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi formativi/informativi, attività di consulenza rivolti a docenti, genitori e alunni. La Scuola italiana, nel promuovere e sostenere le iniziative volte a proteggere gli alunni più deboli e svantaggiati, con la direttiva del MIUR del 27.12.2012 "Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", fa sue le indicazioni dell'ONU adottando una dimensione "inclusiva". La "Scuola inclusiva" accoglie ogni difficoltà non solo quella "certificata", ma anche quella dovuta a svantaggio socioculturale, sottolineando tra l'altro che ogni alunno con continuità o per determinati periodi può manifestare Bisogni Educativi Speciali per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguate e personalizzate risposte. Ispirandosi alla normativa vigente, la nostra scuola mira a perseguire la "politica dell'inclusione" cercando di garantire "il successo scolastico" di tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione e in particolare anche a coloro che, non avendo una certificazione né di disabilità, né di dislessia fino a poco tempo fa non potevano avere un piano didattico personalizzato, con obiettivi, strumenti e valutazioni pensati su misura per loro. In considerazione di tutto ciò, al fine di favorire l'inclusione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, anche per quest'anno scolastico 2024/2025 si propongono i seguenti interventi: - Mappatura degli alunni BES presenti nell'Istituto. - Momenti di formazione/informazione rivolti agli insegnanti, alle famiglie e agli alunni. - Diffusione di esempi di buone prassi per la predisposizione di percorsi didattici



personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali. - Attività di consulenza e supporto per docenti e genitori attraverso uno Sportello d'ascolto che funzionerà per appuntamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione, nel triennio successivo, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa a favore delle fasce di voto più alte.

Risultati attesi

- Identificare precocemente possibili situazioni di difficoltà o di disagio, in modo da poter programmare ed attivare percorsi pedagogici atti a risolvere rapidamente ed in modo efficace tali problematiche. - Creare una rete educativa che coinvolga genitori, insegnanti, professionisti, in grado di lavorare in sinergia per il raggiungimento degli obiettivi educativi previsti per ogni singolo bambino. - Coinvolgere i genitori ed i servizi territoriali in caso di deficit gravi. - Fornire



indicazioni utilizzabili per rinforzare e consolidare le competenze anche negli alunni che presentano buone prestazioni.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule Aula generica

Approfondimento

Il progetto "Star bene a scuola..." Azioni d'intervento a favore degli alunni BES" sarà a cura di un docente interno con specializzazione in pedagogia clinica e psicopatologia dell'apprendimento.

 Progetto di screening per individuazione dei prerequisiti degli apprendimenti scolastici nei bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia concorre alla formazione armonica dei bambini e delle bambine, nel rispetto e nella valorizzazione dell'identità, delle capacità, delle differenze e dei ritmi evolutivi di ciascuno. Inoltre costituisce l'ambiente che accompagna nel passaggio alla scuola primaria: l'inserimento nella scuola dell'obbligo rappresenta un momento importante nella vita del bambino e per tale motivo deve essere oggetto di attenzione e sensibilità. In quest'ottica la scuola dell'infanzia rappresenta un luogo privilegiato per l'osservazione di tutti i bambini e per l'azione preventiva su eventuali difficoltà linguistiche, grafiche, di apprendimento e psicologiche. Mentre nella scuola primaria si impostano e si consolidano le strumentalità (lettura, scrittura e calcolo) con le quali ogni bambino acquisirà nuove conoscenze, nella scuola dell'infanzia vengono sviluppati i prerequisiti di queste abilità. Monitorarne la regolare comparsa ed eventualmente individuare quali bambini presentino un ritardo o un disturbo nello sviluppo di tali competenze, risulta estremamente importante. È in questo periodo che la prevenzione e



l'intervento precoce consentono di evitare o ridurre il manifestarsi di difficoltà di apprendimento nella scuola dell'obbligo e permettono di prevenire i disagi ad esse collegati. Sulla base di questa premessa e dei risultati positivi dell'attività di screening condotta nei precedenti anni scolastici si ripropone l'attuazione del progetto anche per il corrente anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione, nel triennio successivo, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa a favore delle fasce di voto più alte.

Risultati attesi

- Individuare in fase precoce i possibili casi di difficoltà di apprendimento della letto-scrittura a partire dall'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia. - Utilizzare strumenti per la valutazione e per



l'intervento che offrano agli insegnanti l'opportunità di affinare le capacità di osservazione e apprendere nuove competenze. - Favorire la continuità didattica tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria. - Promuovere una maggiore comunicazione con le famiglie - Garantire un percorso educativo dei bambini e delle loro famiglie più sereno.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule Aula generica

Approfondimento

Il progetto sarà a cura di un docente interno con specializzazione in pedagogia clinica e psicopatologia dell'apprendimento.

FIABA ANIMATA

Il progetto rappresenta un'iniziativa di laboratori di scrittura creativa, concepita per favorire l'acquisizione di competenze linguistiche e narrative tra gli studenti. L'obiettivo principale è quello di stimolare la loro fantasia e la loro capacità espressiva, elementi fondamentali per una comunicazione efficace e per lo sviluppo di un pensiero critico e creativo. L'approccio attivo alla scrittura consente di esplorare vari aspetti della lingua italiana (come la grammatica, il lessico e la sintassi) in modo dinamico e contestualizzato. La creazione di una "fiaba animata" rappresenta un elemento centrale del progetto, poiché integra le tradizioni narrative con le abilità artistiche. Tale integrazione non solo rende il processo di scrittura più coinvolgente, ma permette anche agli studenti di imparare a raccontare storie in modi nuovi. La fiaba animata diventa quindi un prodotto finale che abbina il processo creativo di scrittura con la rappresentazione visiva, favorendo l'interdisciplinarità tra letteratura e arte. Il progetto, inoltre, incoraggia la fantasia e la creatività; elementi che sono cruciali non solo per la narrazione, ma anche per il problem solving e l'adattamento in contesti diversi. Attraverso la creazione di



personaggi, ambientazioni e trame, gli studenti imparano a strutturare le loro idee, a sviluppare le loro voci narrative e a comunicare emozioni e messaggi significativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione, nel triennio successivo, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa a favore delle fasce di voto più alte.

Competenze chiave europee

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze linguistiche: Miglioramento del vocabolario, della grammatica e della sintassi degli studenti attraverso pratiche di scrittura e revisione dei testi. - Stimolo della creatività: Potenziamento delle capacità creative degli studenti che consentono loro di esprimere idee originali e di pensare fuori dagli schemi. - Capacità narrativa: Acquisizione delle tecniche di narrazione e strutturazione delle storie, con focus su elementi come trama, personaggi, ambientazione e conflitto. _ Collaborazione e lavoro di gruppo: Sviluppo delle abilità relazionali e collaborative per la creazione di una fiaba animata. Autonomia e fiducia in sé Incremento della fiducia nelle proprie capacità espressive e narrative attraverso il completamento di un progetto creativo di gruppo. - Comunicazione efficace: Sviluppo di abilità comunicative sia scritte che orali attraverso discussioni sui processi creativi.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule Aula generica

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE CERTIFICAZIONE
 CAMBRIDGE STARTERS CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE
 MOVERS CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE FLYERS

Il progetto è mirato al potenziamento della lingua straniera curricolare inglese, attraverso l'apprendimento e lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche Reading, Writing, Listening e Speaking, nonché di favorire un crescente interesse verso la lingua e cultura straniera. Al termine del suddetto, gli studenti che ne prenderanno parte avranno la possibilità di ottenere

un riconoscimento ufficiale del grado di competenza raggiunto. Certificare le competenze in lingua inglese significa aumentare le possibilità di successo nella vita. Gli Young Learners English Tests sono allineati con il Framework delle lingue del Quadro Comune di Riferimento Europeo. Per gli alunni che li sostengono è un momento altamente formativo nel quale si confrontano e mettono in pratica le competenze acquisite, davanti ad esaminatori di madrelingua in un contesto molto formale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione, nel triennio successivo, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa a favore delle fasce di voto più alte.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 a favore dei livelli 3 e 4 nelle prove standardizzate nazionali, in Italiano e/o



Matematica e/o Inglese

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze degli studenti collocati nelle prove di italiano, matematica e inglese adeguandoli a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonché a quelli con ESCS simile.

Competenze chiave europee

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

Conferma delle Competenze: Certificare il possesso di competenze linguistiche di base in inglese negli studenti giovani. Apertura a Opportunità Future: Aprire porte a opportunità future, poiché la certificazione Cambridge Young Learners è riconosciuta globalmente e può essere un vantaggio nelle prospettive di studio e lavoro. Sviluppo di Abilità Trasversali: Favorire lo sviluppo di abilità trasversali come la comunicazione efficace, la risoluzione di problemi e la collaborazione, che sono fondamentali in diverse sfere della vita. Promozione dell'Apprezzamento Culturale: Introdurre gli studenti ad aspetti culturali legati alla lingua inglese, contribuendo così all'apertura mentale e all'apprezzamento della diversità culturale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

LETTORI SI DIVENTA 2024/2025

Prendendo spunto dalle iniziative nazionali di promozione della lettura (#ioleggoperchè, Libriamoci, Nati per leggere, Il maggio dei libri) che puntano a diffondere il valore sociale dei libri quali elemento chiave della crescita personale, culturale e civile, il progetto si pone tali finalità di educazione alla lettura, cercando di avvicinare il bambino al libro, affinché lo usi costantemente e liberamente. La lettura aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività e la scuola rappresenta il luogo privilegiato nel quale promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Affinché ciò accada è necessario il superamento della lettura come dovere scolastico, pertanto si proporranno attività diversificate che possano mostrare ai bambini e ai ragazzi la valenza e il potere della lettura. Il progetto si articolerà in maniera trasversale e diversificata, promuovendo attività mirate in base alle classi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione, nel triennio successivo, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa a favore delle fasce di voto più alte.

Competenze chiave europee

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

- Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri. - Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura - Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro - Aumento del benessere a scuola - Aumento dell'autostima - Aumento della motivazione allo studio - Aumento delle capacità espressive - Sviluppo dello spirito critico - Miglioramento delle

studio - Aumento delle capacità espressive - Sviluppo dello spirito critico - Miglioramento delle capacità di autovalutazione degli alunni - Consapevolezza di sé al fine di fare scelte consapevoli.

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

TEATRO A SCUOLA 2024/2025

Il progetto, nell'ambito della tematica "consapevolezza ed espressione culturale", nasce dalla convinzione della valenza educativa e pedagogica del teatro, soprattutto se sviluppato in ambiente scolastico. Il progetto si svilupperà in forma laboratoriale rispondendo ai bisogni educativi e sociali dei partecipanti, mirando al superamento di problemi di socializzazione, di accettazione di sé, di gestione dell'emotività. Si partirà da incontri propedeutici che avvicineranno gli alunni gradualmente al mondo del teatro con incontri che mireranno a promuovere integrazione e partecipazione, creatività e valorizzazione di sé. Con metodologia laboratoriale, individuale o di gruppo, esercizi di simulazione, ascolto e lettura, gli alunni prenderanno coscienza di sé, del proprio corpo come strumento (movimento e voce), delle proprie emozioni, dello spazio intorno. Si continuerà scendendo nel dettaglio della prassi teatrale, conoscendone la storia, le forme e i generi, gli elementi costitutivi, le dinamiche per una messa in scena. Il progetto prevede la realizzazione di uno spettacolo conclusivo scegliendo opportunamente il copione e il genere, promuovendo l'impegno e il coinvolgimento di tutti, valorizzando la predisposizione e l'attitudine di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

• valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione, nel triennio successivo, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa a favore delle fasce di voto più alte.

Competenze chiave europee

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

Aumento del benessere a scuola Diminuzione dell'ansia scolastica Aumento dell'autostima Aumento dell'interesse per la lettura Aumento della motivazione allo studio Aumento delle capacità di concentrazione nello studio a casa e in classe Aumento delle capacità espressive Miglioramento delle capacità di autovalutazione degli alunni

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule Magna

Approfondimento

Il progetto sarà a cura di un docente interno con esperienza e formazione nel settore.

ALLA SCOPERTA DEGLI AMBIENTI DEL NOSTRO TERRITORIO

Il progetto prevede la visita e lo studio di vari ambienti antropizzati e non, urbani ed extraurbani del nostro territorio per riconoscerne le caratteristiche ecologiche e le potenzialità. Si vuole provare ad indicare una via alternativa che faccia coesistere lo sviluppo delle grandi potenzialità economiche del territorio con l'ecologia e il rispetto dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

- Favorire la conoscenza degli ambienti naturali terrestri locali - Conoscere di ambienti antropizzati locali - Approfondire lo studio della macchia mediterranea Controllare e verificare la sussistenza del problema dell'inquinamento - Conoscere le attività produttive umane tradizionali e innovative (agricoltura, zootecnia, vitivinicoltura, caseificazione, industria olearia, orticoltura) e loro ricaduta ecologica

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze

Greenhouse- 2024 2025

L'educazione all'ambiente naturale e alla natura si basa anche su esperienze di tipo laboratoriale per conoscere gli attrezzi per la coltivazione, le aiuole delle piante officinali, i diversi cereali, l'orto e le sue stagioni, le piante aromatiche, la raccolta di fiori o foglie per sperimentare la conservazione e l'uso delle piante raccolte. Grazie alla partecipazione al bando dei progetti STEM del Dipartimento delle Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri (2021) e all'Avviso pubblico "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" la scuola dispone di una Serra laboratorio e di un sistema di coltivazione a pieno campo esterno in cui attuare attività di apprendimento e sperimentazione, quali ciclo vitale delle piante e loro differenze, i frutti e i semi, percorsi di orticoltura e floricoltura, finalizzati a sviluppare abilità pratiche e manuali, di osservazione e conoscenza "sul campo" dei cicli biologici dei vegetali e degli animali. Gli studenti impareranno a utilizzare e gestire il "Laboratorio - Serra" messo a disposizione dalla scuola per provare varie tecniche innovative, per osservare il ciclo biologico e produttivo di alcune essenze ornamentali, officinali, ortive e arboree.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza



Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

- Innalzare i livelli di conoscenze, capacità e competenze in modo innovativo, laboratoriale ed attivamente formativo; - migliorare la capacità di elaborare e ragionare oltre l'osservazione - capacità di orientarsi in maniera autonoma basandosi sulle proprie conoscenze e abilità, capacità di individuare strategie di miglioramento confrontandosi con gli altri, capacità di autovalutazione per approfondire i propri punti forti e deboli, capacità di proporsi ed esporsi con - - - miglioramento degli aspetti emotivi (motivazione, spirito d'iniziativa, imprenditorialità, ecc.)

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze

Osserva, sperimenta e apprendi

Davanti a problemi complessi della vita reale, diventa, utile la metodologia del problem solving: una modalità efficace e risolutiva. Questa metodologia combinata con una lettura attenta, con una osservazione ragionata e una sperimentazione e matematizzazione approfondita delle problematiche non solo matematiche, ma anche scientifiche ed economiche, può favorire la ricerca di soluzioni concrete e reali.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione, nel triennio successivo, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa a favore delle fasce di voto più alte.

Competenze chiave europee

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

- Innalzare i livelli di conoscenze, capacità e competenze in modo innovativo, laboratoriale ed attivamente formativo; - Migliorare la capacità di elaborare e ragionare durante la prova. - Capacità di orientarsi in maniera autonoma basandosi sulle proprie conoscenze e abilità, capacità di individuare strategie di miglioramento confrontandosi con gli altri, - Capacità di autovalutazione per approfondire i propri punti forti e deboli, riflessione sugli aspetti emotivi (paura, insicurezza, rabbia, motivazione ecc.)

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze

A SCUOLA DI EMOZIONI

Il progetto si propone come un per-corso di "Alfabetizzazione Emotiva" e vuole aiutare a far sviluppare nella scuola una cultura delle emozioni che sia per gli alunni un diventare più consapevoli delle proprie abilità emotive, a riconoscere e fare proprie le varie emozioni (positive e negative), riflettendo sui sentimenti e sulle reazioni che guidano i comportamenti. Inoltre, si vuole favorire il riconoscimento e l'espressione adeguata del vocabolario emotivo, migliorando la propria autostima e la vita socio-relazionale. I partecipanti riusciranno così a dare un nome alle loro emozioni, per poterle affrontare e gestire con consapevolezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

Un adolescente centrato, capace di riconoscere e dare un nome alle proprie emozioni, in grado di praticare l'ascolto attivo, diventerà un soggetto assertivo, imparerà anche a gestire la propria emotività e quegli impulsi che rappresentano un potenziale pericolo per sé e per la società.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro

NOI E LA NATURA

Una fattoria didattica è un'azienda agricola che integra l'attività produttiva con l'educazione e la sensibilizzazione verso il mondo rurale e l'ambiente. Essa offre opportunità di apprendimento pratico attraverso esperienze dirette con gli animali, le coltivazioni e i processi agricoli. Gli utenti, che possono essere bambini, giovani, famiglie, o anche gruppi scolastici, partecipano a laboratori e attività che combinano conoscenze teoriche e pratiche, con l'obiettivo di sviluppare competenze relative all'agricoltura, alla sostenibilità e al rispetto per la natura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze pratiche: i bambini e i ragazzi imparano competenze manuali, come piantare, coltivare e raccogliere, ma anche abilità sociali come la collaborazione e la responsabilità.

- Valorizzazione del cibo e delle tradizioni: i partecipanti comprendono il processo che porta dal campo alla tavola e sviluppano un maggiore rispetto per il cibo e per la produzione agricola.

- Inclusione e socializzazione: le attività in fattoria favoriscono la cooperazione tra bambini di diverse età e origini, promuovendo valori di solidarietà e inclusività.

- Collegamento con la comunità: le fattorie didattiche possono diventare punti di aggregazione per le comunità locali, con eventi, feste tradizionali e mercati agricoli.

- Benessere emotivo e rilassamento: il contatto con la natura, gli animali e l'ambiente rurale ha effetti positivi sul benessere psicologico, riducendo lo stress e migliorando la qualità della vita.

- Sviluppo dell'autostima: i bambini che partecipano attivamente alla gestione della fattoria acquisiscono fiducia in se stessi e nelle proprie capacità.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

GALOPPANDO (PROGETTO IPPOTERAPIA)

L'ippoterapia è un intervento terapeutico che utilizza il cavallo come strumento per il trattamento di disturbi fisici, psicologici e comportamentali. Questo tipo di terapia si basa sulla relazione tra il paziente e il cavallo, sfruttando il movimento e l'interazione con l'animale per stimolare e migliorare diverse abilità fisiche e cognitive. Viene applicata principalmente in ambiti come la riabilitazione motoria, il trattamento di disturbi psicologici (come ansia, depressione, e disturbi dell'umore) e nelle difficoltà comportamentali, come quelle legate a disturbi dello spettro autistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

Miglioramento dell'equilibrio e della postura. Potenziamento della coordinazione e della motricità fine e globale. Aumento della forza muscolare e del tono muscolare. Stimolazione dei sensi attraverso il contatto con l'animale e l'ambiente esterno. Sviluppo di maggiore autostima e fiducia in se stessi, grazie al rapporto di fiducia e empatia che si crea con l'animale. Riduzione dello stress, dell'ansia e dei sintomi depressivi, dovuti alla calma e serenità derivanti dal contatto con il cavallo. Miglioramento delle capacità relazionali e comunicative, in particolare con soggetti che presentano difficoltà emotive o comportamentali, come nel caso di bambini con autismo. Incremento delle capacità di socializzazione, poiché l'ippoterapia spesso si svolge in contesti di gruppo che stimolano la cooperazione e la comunicazione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Impariamo con metodo

Il progetto mira ad aiutare i ragazzi a trovare il metodo di studio più adatto a loro, alle loro esigenze e alle loro inclinazioni. Il percorso laboratoriale ha come finalità quella di far acquisire agli alunni le competenze necessarie per leggere, comprendere, analizzare, rielaborare, studiare e presentare testi di vari tipo per usarli in diverse situazioni comunicative e di studio. Inoltre, il progetto mira a motivare nei ragazzi l'interesse nei confronti dello studio; incrementare la padronanza dello strumento linguistico cogliendone le potenzialità comunicative ed espressive; stimolare la creatività; lavorare autonomamente e in gruppo in modo costruttivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità



Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione, nel triennio successivo, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa a favore delle fasce di voto più alte.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 a favore dei livelli 3 e 4 nelle prove standardizzate nazionali, in Italiano e/o Matematica e/o Inglese

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze degli studenti collocati nelle prove di italiano, matematica e inglese adeguandoli a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonché a quelli con ESCS simile.

Competenze chiave europee

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi



-Ridurre il tasso di dispersione scolastica. -Promuovere il successo formativo. -Migliorare l'autostima degli alunni. -Offrire occasioni e attività capaci di promuovere e favorire il potenziamento di alcune competenze chiave, in particolare quelle linguistiche e comunicative. - Potenziare negli alunni l'uso dei diversi linguaggi e delle tecnologie digitali. - Far acquisire all'alunno coscienza di sé e delle proprie capacità cognitive, affettive, motivazionali. -Far acquisire flessibilità ed automazione alle strategie metacognitive. -Motivare l'interesse nei confronti dei processi di lettura e di scrittura. -Liberare il pensiero divergente. -Sviluppare la capacità di produzione di un testo. - Lavorare autonomamente e in gruppo in modo costruttivo, in momenti di lavoro individuale, di gruppo e collettivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Teatro
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto è curato da un docente interno con specializzazione in pedagogia clinica e psicopatologia dell'apprendimento

BIBLIO LAB - 2024 2025

Area tematica di riferimento: Inclusione; Creatività e linguaggi. Il progetto mira a potenziare, valorizzare e rendere funzionale la biblioteca scolastica del plesso "F. Traina". Vista l'importanza di questo spazio, riconosciuto e ribadito anche nella recente L.107/2015 e nell'azione #24 del PNSD, c'è la necessità di rivalutarla, facendola diventare parte integrante dell'idea di innovazione didattica e organizzativa della scuola, scuola non più unicamente trasmissiva, ma aperta ed

inclusiva, atta a promuovere l'innovazione digitale. Attraverso la catalogazione e l'aggiornamento del patrimonio librario presente si vuole offrire a tutti i soggetti della scuola un punto di riferimento organizzativo e di coordinamento per le attività culturali utili allo sviluppo del processo formativo degli alunni e, posta in condizione professionale. Il progetto, inoltre, si occuperà di arricchire la biblioteca della Scuola, attraverso l'iniziativa "IO LEGGO PERCHÉ".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione, nel triennio successivo, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa a favore delle fasce di voto più alte.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 a favore dei livelli 3 e 4 nelle prove standardizzate nazionali, in Italiano e/o Matematica e/o Inglese

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze degli studenti collocati nelle prove di italiano, matematica e inglese adeguandoli a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonché a quelli con ESCS simile.

Risultati attesi

- Incentivare l'uso della biblioteca scolastica come spazio di lettura, di studio, di approfondimento e apprendimento a disposizione di tutti: docenti e alunni, in orari liberi, normalizzandone la fruizione e il prestito fino a farlo diventare un gesto automatico e quotidiano. La comunità scolastica avrà inoltre la possibilità di donare libri alla biblioteca d'Istituto, in collaborazione col quartiere e le librerie locali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Spieghiamo le ali con Cipì

Il progetto ha lo scopo di suscitare l'attenzione e l'interesse e di educare all'ascolto e alla comprensione orale, stimolando la curiosità verso la lettura. In tal modo, l'atto di leggere da parte dell'insegnante e di ascoltare da parte degli alunni, diverrà un fattore di interazione. Sarà dato uno spazio costante alla lettura dell'insegnante, perché ascoltare è sempre un piacere per il bambino e favorisce un approccio positivo all'oggetto libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione, nel triennio successivo, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa a favore delle fasce di voto più alte.

O Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 a favore dei livelli 3 e 4 nelle prove standardizzate nazionali, in Italiano e/o Matematica e/o Inglese

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze degli studenti collocati nelle prove di italiano, matematica e inglese adeguandoli a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonché a quelli con ESCS simile.

Risultati attesi

-Accrescere la motivazione ad apprendere; -Innalzare i livelli di competenza linguistica; -Promuovere la partecipazione attiva e consapevole; -Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule Aula generica

English through stories: Elmer

Lo storytelling, ovvero il raccontare storie, è un metodo di insegnamento efficace e coinvolgente che permette ai bambini di imparare l'inglese in modo naturale e divertente, sviluppando al tempo stesso una serie di competenze fondamentali per il loro apprendimento e la loro crescita personale. Le storie catturano l'attenzione, rendendo l'apprendimento un'esperienza piacevole e stimolante e offrono un contesto reale e completo per l'uso della lingua inglese, aiutando i bambini a familiarizzare con suoni, ritmi e intonazioni naturali. Attraverso lo storytelling, le bambine e i bambini migliorano l'ascolto, la concentrazione, la creatività e la capacità di comprendere e utilizzare il linguaggio in modo efficace, inoltre identificandosi con i personaggi delle storie, sono più motivati a partecipare attivamente all'apprendimento. Le storie introducono nuovi vocaboli e concetti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



 valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione, nel triennio successivo, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa a favore delle fasce di voto più alte.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 a favore dei livelli 3 e 4 nelle prove standardizzate nazionali, in Italiano e/o Matematica e/o Inglese

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze degli studenti collocati nelle prove di italiano, matematica e inglese adeguandoli a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonché a quelli con ESCS simile.

Risultati attesi

- Apprendimento di nuovi termini in modo naturale e contestualizzato, facilitando la

memorizzazione attraverso la narrazione; - Potenziamento delle capacità di parlare, scrivere e ascoltare in inglese; - Familiarizzazione con i suoni e i ritmi della lingua inglese, favorendo una corretta pronuncia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

More English Two

Il progetto mira ad ampliare le competenze linguistiche in inglese degli alunni della scuola primaria con particolare attenzione alla comunicazione orale e scritta attraverso attività pratiche ed interattive che rendano l'apprendimento divertente e coinvolgente. Per la promozione della comunicazione orale sono previste attività di role-playing, giochi di gruppo, dibattiti su semplici tematiche. Per quanto concerne la reading si utilizzeranno testi adattati al livello degli alunni, seguiti da attività di comprensione e produzione scritta. Per la writing si svolgeranno esercizi di scrittura creativa, come la stesura di brevi storie o il completamento di testi. Inoltre si consolideranno le strutture grammaticali di base attraverso esercizi pratici e divertenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

• valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione, nel triennio successivo, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa a favore delle fasce di voto più alte.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 a favore dei livelli 3 e 4 nelle prove standardizzate nazionali, in Italiano e/o Matematica e/o Inglese

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze degli studenti collocati nelle prove di italiano, matematica e inglese adeguandoli a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonché a quelli con ESCS simile.

Risultati attesi

Gli alunni si sentiranno più sicuri nell'utilizzare la lingua inglese in situazioni comunicative reali, saranno in grado di comprendere e produrre messaggi semplici in inglese, sia in forma orale che scritta, avranno acquisito un vocabolario più ampio e diversificato, avranno migliorato la loro capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere in inglese. Inoltre avranno sviluppato



competenze trasversali come la collaborazione, la creatività e la risoluzione dei problemi.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

Vittoria in Liberty

Il progetto mira allo sviluppo delle competenze linguistiche e culturali degli alunni della Scuola Primaria, anche attraverso la realizzazione di un percorso nella città di Vittoria, al fine di riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico -artistici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione, nel triennio successivo, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa a favore delle fasce di voto più alte.

Competenze chiave europee

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

- Accostarsi alla varietà dei beni culturali, con particolare riferimento a quelli presenti nel proprio territorio (opere di scultura e pittura, di arte decorativa...).

- Condividere in gruppo contenuti legati alla relazione, alla multiculturalità, ai diritti, alla storia.

- Lavorare in gruppo imparando a chiedere e fornire aiuto.

- Esporre le proprie idee e proposte ed ascoltare quelle degli altri.

- Far comprendere l'importanza di arricchire le proprie conoscenze non solo attraverso la realizzazione delle attività, ma anche attraverso la condivisione del lavoro svolto.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Centro storico citta di Vittoria

La nostra città: passato presente e futuro

Il progetto offre l'opportunità preziosa agli alunni delle classi quarte della scuola Primaria di sviluppare competenze, conoscenze e valori, promuovendo l'inclusione, l'autonomia, la collaborazione e l'espressione individuale. Attraverso l'esplorazione della propria città, la ricerca delle informazioni, la creazione di opere artistiche e la socializzazione dei risultati, gli alunni con diverse abilità possono partecipare attivamente e mostrare le proprie capacità in modi diversi. Questo progetto favorisce la sensibilizzazione alla diversità, l'accettazione e il rispetto reciproco, creando un ambiente inclusivo e arricchente per tutti i partecipanti. Gli alunni saranno coinvolti attivamente in vari aspetti del progetto, come l'esplorazione della città, la ricerca delle informazioni, la creazione di opere artistiche e la presentazione dei risultati. Questo permetterà loro di acquisire una comprensione approfondita del tema e di sviluppare una maggiore motivazione nell'apprendimento. Il progetto incoraggia pure la collaborazione tra gli alunni, promuovendo la condivisione delle idee, l'aiuto reciproco e la valorizzazione delle diverse abilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Attraverso il progetto i ragazzi impareranno a conoscere e ad apprezzare la propria città, sviluppando un senso di appartenenza e di identità ed inoltre impareranno a lavorare insieme, a negoziare, a prendere decisioni e a risolvere problemi, sviluppando importanti competenze sociali e relazionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Centro storico citta di Vittoria

Approfondimento

Sono previsti incontri occasionali con professionisti competenti nel settore (Arturo Barbante, Pro-loco, Andrea Cannizzo).

"BIBLIOTECA TRAINA" 2024/2025

Il progetto è volto a potenziare, valorizzare e rendere funzionale la biblioteca scolastica del plesso "F. Traina". Vista l'importanza di questo spazio, riconosciuto e ribadito anche nella recente L.107/2015 e nell'azione #24 del PNSD, c'è la necessità di rivalutarla, facendola diventare parte integrante dell'idea di innovazione didattica e organizzativa della scuola, scuola non più unicamente trasmissiva, ma aperta ed inclusiva, atta a promuovere l'innovazione digitale. Attraverso la catalogazione e l'aggiornamento del patrimonio librario presente si vuole offrire a tutti i soggetti della scuola un punto di riferimento organizzativo e di coordinamento per le attività culturali utili allo sviluppo del processo formativo degli alunni e, posta in condizione professionale. Il progetto, inoltre, si occuperà di arricchire la biblioteca della Scuola, attraverso l'iniziativa "IO LEGGO PERCHÉ".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

O Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione, nel triennio successivo, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa a favore delle fasce di voto più alte.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 a favore dei livelli 3 e 4 nelle prove standardizzate nazionali, in Italiano e/o Matematica e/o Inglese

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze degli studenti collocati nelle prove di italiano, matematica e inglese adeguandoli a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonché a quelli con ESCS simile.

Risultati attesi

- Incentivare l'uso della biblioteca scolastica come spazio di lettura, di studio, di approfondimento e apprendimento a disposizione di tutti: docenti e alunni, in orari liberi, normalizzandone la fruizione e il prestito fino a farlo diventare un gesto automatico e quotidiano. La comunità scolastica avrà inoltre la possibilità di donare libri alla biblioteca d'Istituto, in collaborazione col quartiere e le librerie locali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule Aula generica

AMICO PC

La nostra scuola considera la multimedialità come un efficace strumento di istruzione e di comunicazione; l'impiego delle tecnologie informatiche ha una forte valenza formativa perché favorisce lo sviluppo delle capacità creative, logiche e organizzative degli alunni, permettendo di progettare, percorrere e ricostruire le varie tappe di un lavoro in modo consapevole. Questo progetto intende, attraverso l'organizzazione di specifiche attività di laboratorio, offrire ai bambini un significativo approccio alle nuove tecnologie, da sempre considerate come uno strumento di supporto per l'attività didattica, per l'acquisizione e il consolidamento dei contenuti delle materie di studio e lo sviluppo del ragionamento logico. Il progetto rappresenta una proposta da realizzare con tutti gli alunni dell'Istituto, ed ha come fine l'apprendimento delle competenze di base per l'utilizzo della multimedialità come ulteriore e diverso linguaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

- Favorire un approccio spontaneo e ludico alle nuove tecnologie; Sollecitare le potenzialità creative con la produzione di semplici elaborati grafici; Fornire agli alunni una prima alfabetizzazione informatica e le prime competenze sull'uso dei sussidi multimediali; Saper usare il computer come strumento di lavoro; Favorire un approccio creativo ai vari programmi; Saper progettare, organizzare e portare a termine un lavoro; Promuovere l'uso del computer
- Saper progettare, organizzare e portare a termine un lavoro; Promuovere l'uso del computer come momento trasversale di conoscenza.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

More English One

Il progetto si propone di rafforzare le competenze di base nella lingua inglese di studenti della quinta classe della scuola primaria attraverso giochi di ruolo, attività di ascolto e visione di video e audio, lavoro in coppia e di gruppo e giochi educativi: puzzle, quiz linguistici, memory. I giochi e le attività permettono agli studenti di interagire tra loro e forniscono un feedback immediato su quanto si conosce e si è appreso suggerendo correzioni in tempo reale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



 valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione, nel triennio successivo, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa a favore delle fasce di voto più alte.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 a favore dei livelli 3 e 4 nelle prove standardizzate nazionali, in Italiano e/o Matematica e/o Inglese

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze degli studenti collocati nelle prove di italiano, matematica e inglese adeguandoli a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonché a quelli con ESCS simile.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di ascolto e parlato della lingua straniera rinforzando la

grammatica e il vocabolario di argomenti relativi a situazioni reali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
7.0	, tala gerrerrea

READING IN ENGLISH

Il progetto utilizza lo storytelling come metodo di insegnamento coinvolgente per aiutare i bambini delle classi quinte scuola primaria a imparare l'inglese in modo naturale e divertente. Le storie scelte sono le celebri favole della Walt Disney, conosciute e amate dai bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

O Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.



Traguardo

Riduzione, nel triennio successivo, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa a favore delle fasce di voto più alte.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 a favore dei livelli 3 e 4 nelle prove standardizzate nazionali, in Italiano e/o Matematica e/o Inglese

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze degli studenti collocati nelle prove di italiano, matematica e inglese adeguandoli a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonché a quelli con ESCS simile.

Risultati attesi

- Maggior curiosità verso la lingua inglese; - Aumento della conoscenza dei vocaboli in lingua inglese; - Migliorare la lettura e l'intonazione della stessa;

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule Aula generica

PROGETTO LEGALITA'

Il progetto legalità, rivolto agli delle classi quinte della scuola primaria, focalizza la sua attenzione sull'educazione alla legalità, intesa come disciplina trasversale che impegna tutti i docenti e che è finalizzata alla formazione del buon cittadino, una persona che stia bene con sé e con gli altri, responsabile, partecipe alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche ed i pericoli del mondo che la circonda per imparare a prevenirli o tentare di risolverli. Agli alunni non viene richiesto di memorizzare leggi e regolamenti, quanto piuttosto di confrontarsi tra pari sui diversi ambiti tematici proposti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

Gli alunni saranno più consapevoli del mondo circostante e dei pericoli che possono incontrare durante la loro crescita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule Aula generica

Approfondimento

Le risorse professionali esterne di cui il progetto si servirà sono:

l'associazione F.A.I. Antiracket Antiusura Vittoria e il corpo di Polizia o Carabinieri della città di Vittoria.

Mercatino delle pulci e fiera del dolce

Il progetto si propone di organizzare un mercatino per sensibilizzare i bambini alla solidarietà, a sostenere, ognuno nel proprio piccolo, chi è meno fortunato di loro. Il ricavato infatti sarà devoluto ad un'associazione benefica che sarà individuata dal dirigente. Inoltre i bambini e le bambine potranno mettere in pratica le competenze logico-matematiche acquisite attraverso la vendita degli oggetti e dei dolci che magari presuppone dei veloci calcoli mentali per dare il resto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

Competenze logico-matematiche Più attenzione verso chi ha bisogno Collaborazione con i pari e con gli adulti Coinvolgimento delle famiglie

Destinatari Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule atrio scuola

CONOSCERE il TERRITORIO : in giro per la città

Il progetto "Conoscere il Territorio" è un'iniziativa educativa e culturale che mira a far conoscere e valorizzare le risorse naturali, storiche, culturali e sociali di una determinata area. L'obiettivo principale è favorire una connessione più profonda tra le persone e il loro ambiente, sensibilizzando le nuove generazioni e la comunità locale sulla storia, le tradizioni, il patrimonio naturale e la cultura del territorio in cui vivono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

- Conoscenza del patrimonio locale - Valorizzazione delle tradizioni - Sensibilizzazione alla sostenibilità - Valorizzazione del patrimonio naturale - Educazione ecologica - Benessere emotivo - Senso di appartenenza

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

La scienza che ci piace: sperimentiamo e osserviamo i fenomeni scientifici

Il Progetto prevede tematiche laboratoriali di chimica e di astronomia. Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione, nel triennio successivo, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa a favore delle fasce di voto più alte.

Competenze chiave europee

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

Aumento dell'interesse e della curiosità per la scienza e i fenomeni che ci circondano.

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Scienze

SCUOLA AL CINEMA 2024/2025

Area tematica di riferimento: Inclusione Il progetto, rivolto agli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola dell'Istituto, intende utilizzare il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo



Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

- Acquisizione di nuove conoscenze e competenze; - Costruzione di processi di promozione umana e culturale; - Attivazione di percorsi virtuosi di inclusione

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Cinema Golden Vittoria

GIOCHI MATEMATICI Bocconi 2024/2025

Il progetto, nell'ambito logico-matematico, è nato nel 2015 dall'esigenza di preparare in modo corretto e specifico gli studenti di tutte le classi della scuola secondaria di I grado ad affrontare le gare di matematica, bandite dall'Università Bocconi di Milano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione, nel triennio successivo, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa a favore delle fasce di voto più alte.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 a favore dei livelli 3 e 4 nelle prove standardizzate nazionali, in Italiano e/o Matematica e/o Inglese

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze degli studenti collocati nelle prove di italiano, matematica e inglese adeguandoli a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonché a quelli con ESCS simile.

Competenze chiave europee

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

O Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio in maniera sistematica dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo

Traguardo

Elaborare sistemi di monitoraggio dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivo

Risultati attesi

- Migliorare la stima delle proprie capacità matematiche -Cambiare la percezione della matematica come disciplina, passando da una visione normativa (una serie di regole da applicare) ad una visione "sperimentale" (costruzione di modelli atti a risolvere un problema) - Migliorare la capacità di analizzare il significato di un testo -Migliorare la capacità di organizzarsi nella ricerca di una strategia risolutiva - Migliorare la stima delle proprie capacità matematiche - Cambiare la percezione della matematica come disciplina, passando da una visione normativa (una serie di regole da applicare) ad una visione "sperimentale" (costruzione di modelli atti a risolvere un problema) -Migliorare la capacità di analizzare il significato di un testo -Migliorare la capacità di organizzarsi nella ricerca di una strategia risolutiva

Destinatari Classi aperte verticali

Risorse professionali Interno

D:				
Risorse	mato	riali	$n \cap c \cap c$	CARIA
	\square	'I I a II	IICCC	

Aule Magna

Approfondimento

Il progetto prevede la collaborazione con l'Università Bocconi di Milano

CONTACI!! II EDIZIONE

Il percorso formativo rientra tra quelli previsti nel progetto PNRR "A journey" nel mondo stem decreto del Ministro dell'istruzione e del Merito 12 aprile 2023, n. 65, "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Il Progetto consiste in un laboratorio logico-matematico, con applicazioni di geometria e fisica. Gli approcci pedagogici saranno fondati sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione, nel triennio successivo, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa a favore delle fasce di voto più alte.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 a favore dei livelli 3 e 4 nelle prove standardizzate nazionali, in Italiano e/o Matematica e/o Inglese

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze degli studenti collocati nelle prove di italiano, matematica e inglese adeguandoli a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonché a quelli con ESCS simile.

Risultati attesi

- Miglioramento delle Competenze Matematiche di Base - Rafforzamento dell'Autonomia nello Studio della Matematica - Motivazione e Interesse per la Matematica - Sviluppo del Pensiero Logico e Critico - Capacità di Collaborazione e Lavoro di Gruppo



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

ORIENTAMENTO agli studi e alle carriere STEM

Il percorso formativo rientra tra quelli previsti nel progetto PNRR "A journey" nel mondo stem decreto del Ministro dell'istruzione e del Merito 12 aprile 2023, n. 65, "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Il progetto si propone di coinvolgere alunni delle classe seconde della scuola secondaria di I grado in attività laboratoriali e incontri con Aziende locali volti a sviluppare l'interesse per le discipline STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

- Aumento dell'Interesse per le Discipline STEM - Consapevolezza delle Opportunità di Carriera - Sviluppo di Competenze Specifiche nelle STEM e competenze trasversali - Consapevolezza delle Sfide Globali

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule Aula generica

Approfondimento

Il Progetto prevede la collaborazione di aziende locali della città di Vittoria.

Continuità ed Orientamento

Il Progetto Continuità e Orientamento è un'iniziativa volta a supportare e accompagnare gli alunni durante il passaggio da un ordine di scuola a quello successivo, come dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, e dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

- Creare un ambiente sereno e socializzante che aiuti gli alunni a superare ansie, timori e preoccupazioni legate al cambiamento; - Favorire la curiosità e il desiderio di scoprire il nuovo ambiente scolastico; - Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e promuovere il successo formativo degli alunni; - Aiutare gli alunni a costruire la loro identità personale e a prendere coscienza del loro ruolo come cittadini attivi e consapevoli

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

SCUOLA ATTIVA Junior 2024/25

Il progetto "Scuola Attiva Junior", promosso da Sport e Salute e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani, ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.



Traguardo

Riduzione, nel triennio successivo, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa a favore delle fasce di voto più alte.

Competenze chiave europee

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

Favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.

Destinatari Classi aperte parallele
Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive Palestra

Sport in movimento



Incentivare pratiche motorie e sportive sane, adatte alle età di bambini e ragazzi, acquisire competenze pedagogiche in materia di movimento, gioco e sport. Proporre il gioco e lo sport in maniera competente e consona all'età. Riflettere sul valore educativo del gioco e dello sport, commisurare le aspettative sulle caratteristiche e sui reali bisogni dei ragazzi e delle ragazze. Il movimento, il gioco e lo sport visti come possibili e validi strumenti educativi per crescere persone sane, autonome, responsabili e socievoli (e con un buon senso civico). Inoltre costituisce un formidabile strumento di apprendimento perché coinvolge tutte le dimensioni della personalità e propone molteplici situazioni della vita: l'io, l'altro, le regole, il divertimento, la vittoria, la sconfitta, la lealtà, l'errore, l'egoismo, la solidarietà, la gioia, la rabbia, la sfida, il rischio, la paura, i litigi, la passione, ecc. Il gioco è un diritto e va assicurato a tutti e a tutte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi



Sviluppo delle funzioni corporee; miglioramento delle relazioni con se stesso, con gli altri, con gli oggetti; sviluppo di una cultura motoria.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Matematica in gioco

Il Progetto MATEMATICA IN GIOCO è fondato sulla dimensione ludica della matematica e propone di: a) promuovere atteggiamenti di curiosità e di riflessione, valorizzare la consapevolezza degli apprendimenti e sviluppare attività di matematizzazione; b) valorizzare il contributo che il gioco matematico è in grado di recare alla maturazione delle risorse cognitive, affettive e relazionali degli alunni; c) favorire l'approccio interdisciplinare ai contenuti matematici; d) sviluppare dinamiche relazionali per lavorare in gruppo. OBIETTIVI: • Stimolare la curiosità e l'interesse per la matematica. • Potenziare la capacità di affrontare situazioni nuove. • Valorizzare le capacità logiche, intuitive, deduttive. • Relazionare direttamente con il problemsolving matematico per affinare le strategie risolutive un problema concreto. • Contribuire al raggiungimento di obiettivi previsti nel curricolo di matematica per la classe ed i corrispondenti traguardi per lo sviluppo delle competenze. • Creare situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità logiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 a favore dei livelli 3 e 4 nelle prove standardizzate nazionali, in Italiano e/o Matematica e/o Inglese

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze degli studenti collocati nelle prove di italiano, matematica e inglese adeguandoli a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonché a quelli con ESCS simile.

Competenze chiave europee

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero logico e spaziale - comprensione dell'utilizzo di applicazioni - utilizzo delle TIC per il tempo libero e la comunicazione - sviluppo della capacità di superare gli ostacoli - partecipazione efficace e costruttiva alle dinamiche di gruppo

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Ogni favola è un gioco

Stimolare immaginazione e creatività verbale in ambito di gruppo di lavoro; Raccogliere idee per la scrittura attraverso l'invenzione; Lavorare autonomamente e in gruppo in modo costruttivo; Sviluppare un atteggiamento di accoglienza e confronto verso gli altri (intercultura)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



 valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

O Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 a favore dei livelli 3 e 4 nelle prove standardizzate nazionali, in Italiano e/o Matematica e/o Inglese

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze degli studenti collocati nelle prove di italiano, matematica e inglese adeguandoli a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonché a quelli con ESCS simile.

Competenze chiave europee

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza

Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

Stimolare immaginazione e creatività verbale in ambito di gruppo di lavoro: Gli studenti

esploreranno il potenziale della narrazione inventando favole originali, lasciando libero spazio alla loro fantasia, sia in modo autonomo che collaborativo. Raccogliere idee per la scrittura attraverso l'invenzione: Ogni attività fornirà strumenti e spunti per costruire racconti, partendo da brainstorming, giochi di ruolo o attività di improvvisazione, sviluppando così la capacità di generare idee e trasformarle in narrazioni scritte. Lavorare autonomamente e in gruppo in modo costruttivo: Gli studenti saranno invitati a collaborare in piccoli gruppi, condividendo compiti e responsabilità per produrre un risultato comune, mentre sperimenteranno anche attività individuali per riflettere sul loro contributo personale al progetto. Sviluppare un atteggiamento di accoglienza e confronto verso gli altri (intercultura):

Destinatari

Classi aperte parallele

VOGLIO CONOSCERE LA MATEMATICA II EDIZIONE

Promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione, nel triennio successivo, della percentuale di studenti licenziati collocati nella fascia di voto più bassa a favore delle fasce di voto più alte.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 a favore dei livelli 3 e 4 nelle prove standardizzate nazionali, in Italiano e/o Matematica e/o Inglese

Traguardo

Innalzare i livelli di competenze degli studenti collocati nelle prove di italiano, matematica e inglese adeguandoli a quelli delle scuole dell'area geografica di appartenenza, nonché a quelli con ESCS simile.

Competenze chiave europee

Priorità

Orientare i percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza



Traguardo

Progressivo aumento dei voti di comportamento superiori al distinto nella scuola primaria e a 9 nella scuola secondaria.

Risultati attesi

Riduzione degli stereotipi di genere e aumento della partecipazione delle studentesse in ambito STEM. Rafforzamento delle competenze STEM e digitali: Sviluppo di competenze tecniche e digitali innovative in linea con il quadro europeo DigComp 2.2. Sviluppo del pensiero creativo e critico: Potenziamento dell'intelligenza creativa, del problem solving e del pensiero analitico nella società digitale. Apprendimento collaborativo: Miglioramento delle capacità di lavorare in gruppo e valorizzazione del contributo di ogni studente. Inclusione e valorizzazione dei talenti femminili: Supporto alle studentesse per aspirazioni ambiziose e superamento dei divari di genere nel campo STEM. Coinvolgimento attivo degli studenti: Partecipazione attiva e consapevole, con un miglioramento misurabile delle competenze.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica

Prescuola primaria

L'attività di prescuola consiste nell'accoglienza e nella supervisione degli alunni che arrivano

prima dell'inizio ufficiale delle lezioni. Durante questa fascia oraria, vengono proposte attività leggere, rilassanti e inclusive, mirate a creare un clima sereno e favorire un graduale avvio della giornata scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Benessere emotivo e relazionale; miglioramento della socializzazione; acquisizione di routine positive.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

UNITI PER L'AMBIENTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- · La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Acquisire competenze green



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Risultati attesi

Educare il bambino alla propria salute, favorendo l'acquisizione di corrette abitudini alimentari;

Scoprire le origini degli alimenti; Sviluppare interesse e curiosità per l'ambiente;

Conoscere il ciclo vitale delle piante;

Collaborare alla progettazione e realizzazione di un orto in giardino;

Educare il bambino al rispetto dell'ambiente attraverso la raccolta differenziata con l'allestimento di appositi contenitori in giardino;

Conoscere e rispettare l'uso di materiali da riciclo;

Intuire l'importanza di differenziare i rifiuti;

Sviluppare la motricità fine e la creatività;

Comprendere testi ascoltati;

Arricchire e precisare il lessico;

Scoprire le regole per una convivenza civile;

Riconoscere di essere cittadini di una città e di un paese;

Scoprire le bandiere di alcuni paesi europei;

Favorire l'appartenenza al gruppo;

Promuovere la conoscenza e la coscienza di sè;

Riconoscere le diversità e le uguaglianze (nel linguaggio, nelle abitudini alimentari, nell'abbigliamento);

Stimolare la curiosità per ciò che è diverso e sconosciuto;

Collaborare alla progettazione e realizzazione di murales per abbellire e rendere più decoroso l'ambiente naturale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- · Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- · Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- · Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- · Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

UNITI PER L'AMBIENTE è un'iniziativa nata per mettere in luce e relazione tre idee progettuali, attinenti a tre discipline trasversali che interessano tutti i campi d'esperienza della scuola dell'infanzia: "Educazione alla salute e all'ambiente"; "Educazione civica" ed "Educazione all'intercultura", aventi lo stesso sfondo integratore: "La cura per la persona e l'ambiente". Le tematiche saranno pertanto la corretta alimentazione e la salute del bambino; il rispetto dell'ambiente e i diritti dei bambini; la fratellanza, la pluralità di cultura e il rispetto per il prossimo. I bambini rappresenteranno graficamente sulle pareti del giardino della scuola i temi trattati.

Destinatari

· Studenti

Tempistica

Annuale

Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

RIDUCO, RICICLO, RIUSO

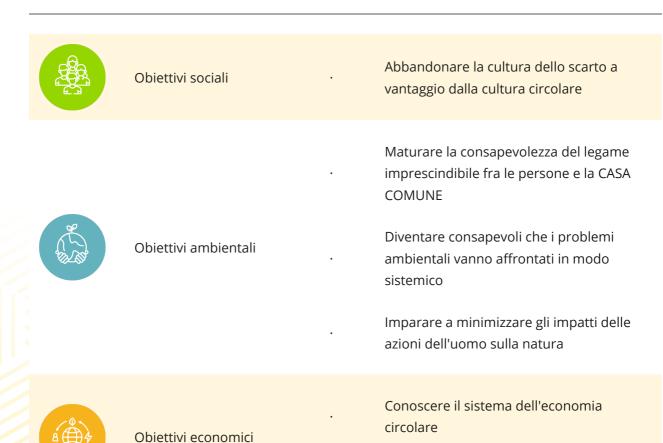


Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- · La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Acquisire competenze green

Risultati attesi

Riconoscere le principali tecniche di riciclo a seconda del materiale;



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Sperimentare in maniera personale diverse tecniche di riuso creativo; - Riconoscere il valore dei comportamenti individuali nella raccolta differenziata rispetto agli obiettivi di politica ambientale a livello regionale e nazionale collegati alla realizzazione di un'economia circolare; - Acquisire dalle conoscenze sperimentate nella scuola, comportamenti autonomi e responsabili in relazione all'eco-sostenibilità, sapendo argomentare e sostenere le proprie posizioni soprattutto di fronte a comportamenti scorretti; - Acquisire la consapevolezza che la raccolta differenziata, il riciclo e il riuso costituiscono facili accorgimenti quotidiani per risolvere problemi di inquinamento ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- · Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- · Obiettivo 12: Consumo responsabile
- · Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

L'attività, interdisciplinare, si rivolge alle classi prime della scuola secondaria di I grado e prevede la trattazione, per ogni disciplina, di argomenti legati alla sostenibilità ambientale, in particolare alla gestione dei rifiuti.

L'obiettivo è quello di raccontare come ogni disciplina che incontrano durante il loro percorso sia collegata in modo concreto, reale e tangibile al mondo di cui fanno parte, e non sia limitato all'ambiente scolastico. Le varie materie affrontate in classe durante le lezioni troveranno un punto in comune, creando un intreccio di discipline e competenze, toccando con mano i problemi del mondo reale.

L'attività prevede, come prodotto finale, la realizzazione di una maschera carnevalesca con materiale da riciclo.

Destinatari

· Studenti

Tempistica

Annuale

Tipologia finanziamento

COSTO ZERO

UN BENE DA SALVARE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

La rigenerazione dei comportamenti



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Dimostrare di avere consapevolezza e impegno civico per la salvaguardia delle risorse ambientali;

Riconoscere il mancato il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente;

Prendere consapevolezza della responsabilità delle azioni individuali e collettive riguardo alla salvaguardia dei beni ambientali e paesaggistici;

Sviluppare il senso di appartenenza al proprio territorio mediante la presa in carica di un problema;

Fare un'esperienza di cittadinanza attiva;

Mettere in atto competenze per la soluzione di problemi autentici;

Autoregolarsi nel gruppo e collaborare.

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

· Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- · Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- · Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Progetto si rivolge a tutti gli alunni delle classi seconde della scuola primaria.

Nasce dalla motivazione e dalla presa di coscienza degli alunni del degrado sociale e ambientale in cui versano il lungomare, la spiaggia e il mare di Scoglitti; in seguito a questa constatazione sono state avviate delle riflessioni e conversazioni in classe dando origine così a un problema da risolvere.

Gli alunni sono stati invitati attraverso attività di brainstorming e problem-solving a progettare azioni e possibili soluzioni:

Pulizia della spiaggia;

Rivisitazione creativa di prodotti con materiale di riciclo, con l'attivazione di appositi laboratori;

Pulizia e ripristino della piazzetta adiacente alla spiaggia, con la creazione di contenitori in legno per la raccolta dei rifiuti e il rifacimento di aiuole e panchine con la collaborazione esterna dell'Associazione "FARE VERDE" della città di Vittoria.

Destinatari

· Studenti

Tempistica

Annuale

Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

O E L' AMBIENTE



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

· La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività

	Obiettivi sociali	Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
	Obiettivi ambientali	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
8 0 4	Obiettivi economici	Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico Acquisire competenze green

Risultati attesi

• Sviluppare la consapevolezza dell'importanza dell'ambiente per la vita e il benessere



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

dell'uomo e degli altri esseri viventi.

- Acquisire conoscenze scientifiche, geografiche, storiche, artistiche e linguistiche sull'ambiente e sui suoi problemi (come l'inquinamento, il cambiamento climatico, la perdita di biodiversità, ecc.).
- Saper osservare, analizzare, interpretare e rappresentare l'ambiente con diversi strumenti e linguaggi (come mappe, grafici, tabelle, disegni, fotografie, testi, ecc.).
- Saper usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per ricercare, selezionare, elaborare e comunicare informazioni sull'ambiente.
- Saper collaborare e cooperare con gli altri in gruppi di lavoro, rispettando le regole, i ruoli, le opinioni e le diversità.
- Saper realizzare prodotti originali e creativi (come opuscoli, poster, video, presentazioni, ecc.) per divulgare e sensibilizzare sul tema dell'ambiente.
- Sviluppare un atteggiamento critico, responsabile e attivo verso l'ambiente, assumendo comportamenti ecologici e partecipando a iniziative di tutela e valorizzazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- · Objettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- · Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

· Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Le attività sono collegate a tutte le iniziative curriculari ed extracurriculari della scuola e delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.

Destinatari

· Studenti

Tempistica

· Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- · COSTO ZERO

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Accesso -ACCESSO

· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La sfida dell'educazione nell'era digitale parte dall'accesso. Senza condizioni veramente abilitanti, ogni idea di innovazione didattica attraverso le tecnologie digitali, e ogni desiderio di gestione efficiente della vita scolastica, diventa impraticabile, o comunque estremamente faticoso. Per questa ragione la nostra scuola, usufruendo dei lavori infrastrutturali che il Comune di Vittoria ha realizzato per la città, si è dotata di connessione alla rete internet tramite fibra ottica, per garantire la velocità della banda larga al servizio di un migliore utilizzo dei servizi e degli strumenti digitali sia in ambito amministrativo e gestionale che didattico.

Titolo attività: Accesso - Cablaggio ACCESSO · Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione, attraverso un progetto europeo finanziato con fondi FESR, di una infrastruttura di rete LAN/WLAN secondo i più elevati standard in merito alla velocità di trasmissione del segnale e della sua copertura negli spazi scolastici, alla sicurezza della rete

Attività

interna e alla interoperabilità del sistema di gestione della parte didattica e della parte amministrativa della stessa rete digitale.

Titolo attività: Accesso - Connettività ACCESSO

· Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Stipula e rinnovo di un contratto con un gestore per i servizi telematici per garantire la connettività alla rete, assicurando il diritto ad Internet a tutti.

Titolo attività: Spazi e e ambienti per l'apprendimento - DDI SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO · Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La sfida dell'educazione nell'era digitale non può più essere una mera funzione della quantità di tecnologie disponibili; piuttosto, essa deve coniugare la crescente disponibilità di tecnologie e competenze abilitanti, la rapida obsolescenza tecnologica, e le nuove esigenze della didattica. In questo senso la nostra scuola cerca di acquisire soluzioni digitali che facilitino ambienti propedeutici agli apprendimenti attivi e laboratoriali, nonché per quelli costruttivisti o per progetto. L'educazione nell'era digitale non deve porre al centro la tecnologia, ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano.

Coerentemente con il PNSD, gli obiettivi che l'Istituto si pone sono i seguenti

Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra

Attività

sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione; Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili;

Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica;

• Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici.

Gli spazi devono preparare ad un apprendimento che accompagni per la vita, e devono farlo con tutti i nostri studenti protagonisti, nessuno escluso (non uno di meno). Anzi, le tecnologie abilitanti e metodologie attive sono agenti determinanti per rimuovere gli ostacoli, a favore di un'inclusione a 360 gradi, dalle problematiche relative alle disabilità, ai bisogni educativi speciali, agli studenti impossibilitati alla normale frequenza scolastica. Guidati da questi intenti, la scuola ha programmato alcune soluzioni innovative per attivare ambienti per la didattica digitale integrata, alcune delle quali già attive e altre da realizzare o potenziare:

- Aule aumentate dalla tecnologia : LIM touch screen interattivi con sistema operativo proprio in tutte le aule della scuola primaria e secondaria di primo grado; nel breve periodo anche le sezioni della scuola dell'infanzia saranno dotate di LIM.
- Laboratori di informatica e linguistico : manutenzione e aggiornamenti; nel caso dovessero presentarsi opportunità di finanziamenti specifici, si provvederà ad attuare un piano di ammodernamento di tali spazi acquistando nuove attrezzature e migliorando il loro cablaggio.

Laboratorio Web Tv: strutturazione e messa in atto di un progetto sistemico, rivolto anzitutto agli studenti della Scuola Secondaria di Primo grado, per il potenziamento del laboratorio Web Television con finalità di formazione multidisciplinare (Italiano, Lingue comunitarie, competenze digitali, Arte e

Attività

Immagine) teso anche a fornire specifiche misure di coinvolgimento e contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico e per favorire l'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva che sono fra i punti fondamentali del presente Piano Triennale; il laboratorio è dotato di una consolle di regia A/V mobile, tre videocamere 4K, quattro piantane con luci a led rgb con pedaliere dei comandi, microfoni, pannelli greenscreen ecc.

Laboratorio cinematografico "Officina dei Sogni", allestito grazie ai finanziamenti dei progetti del Piano nazionale Cinema per la Scuola (Miur e Mibac) e Per Chi Crea (SIAE e Mibac), con attrezzature cinematografiche professionali tra cui figurano una fotocamera Panasonic Lumix GH5, ottiche Canon, sliding, carrello di 3 mt, stativi, luci e pannelli luminosi con relativi filtri (gelatine), software di montaggio Final Cut Pro X e Davinci Resolve, microfoni e radiomicrofoni, registratore audio ecc.; le attività legate all'educazione all'immagine e al linguaggio cinematografico sono una realtà consolidata e sempre più strutturata nell'ampliamento dell'offerta formativa.

Biblioteca innovativa: qualificazione del nuovo ambiente ancora non del tutto completato, concepito come spazio aperto e flessibile, adatto a una fruizione sia individuale che di gruppo, in cui sia possibile lavorare, in maniera libera e funzionale, tanto con risorse informative tradizionali (a partire dai libri) quanto con risorse informative digitali, attraverso postazioni in loco o utilizzando i dispositivi personali degli utenti; spazio che sarà aperto anche ad una possibile fruizione da parte della comunità locale, dei genitori.

Laboratorio Fab Lab: atelier creativo dedicato al making 3D in cui gli alunni sviluppano creatività e competenze digitali avanzate grazie alla dotazione di una stampante 3D a due estrusori Ultimaker S5, una lasercut Flux con piano di lavoro di cm 60x40, un plotter stampa e taglio Roland Versa Studio, uno scanner 3D

Attività

XYZ Printing e i relativi software di gestione;

Laboratorio di Coding e robotica educativa: attrezzature utilizzabili con molta flessibilità consistenti in kit Lego WeDo e Lego Mindstorm, BlueBot, Mbot, Nao, due schede di microcontroller Arduino ecc. associabili alle attività di coding online e unplugged.

Laboratorio A/R e V/R: attrezzature per una didattica immersiva tramite l'utilizzo di visori 3D utilizzabili anche nelle classi (n. 24 visori) comprendenti numerosi contenuti riconducibili a svariati ambiti disciplinari; la dotazione di una fotocamera 360° consente di integrare tali attività consentendo agli alunni di costruire contenuti oltre che fruire di quelli proposti, anche attraverso l'utilizzo di varie piattaforme open source con le quali poter interagire.

Challenge Prizes per la Scuola digitale

Con il PNSD, a partire dall'anno scolastico 2018-2019, è stato istituito il Premio Scuola Digitale, al quale anche il nostro istituto ha partecipato. L'intenzione è quella di partecipare ancora alla competizione con l'intento di valorizzare progetti e iniziative della scuola, proponendo modelli innovativi e buone pratiche di didattica digitale, promosse da docenti e studenti.

Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

La scuola, in sinergia con le famiglie, promuoverà attività e percorsi didattici in cui l'utilizzo di dispositivi personali o forniti dalla scuola sia possibile ed efficacemente integrato. In tal senso verranno adottate le linee guida che il MIM, in collaborazione con AGID e il Garante per la Privacy, svilupperà per promuovere il BYOD con standard e pratiche chiare e con finanziamenti dedicati, così come espressamente previsto nel PNSD.

Attività

Titolo attività: Autenticazione sito istituzionale tramite spid IDENTITA' DIGITALE

· Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attivato lo spid per l'accesso al sito web istituzionale del personale scolastico .

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa AMMINISTRAZIONE DIGITALE · Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Intensificata la semplificazione e dematerializzazione amministrativa della scuola.

Titolo attività: Registro elettronico AMMINISTRAZIONE DIGITALE

· Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attivo il registro elettronico.

Attività

Titolo attività: Competenze digitali degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Definire le competenze di cui i nostri studenti hanno bisogno è una sfida ben più ampia e strutturata di quella che il sentire comune sintetizza nell'uso critico della Rete, o nell'informatica. Bisogna affrontarla partendo da un'idea di competenze allineata al ventunesimo secolo: fatta di nuove alfabetizzazioni, ma anche e soprattutto di competenze trasversali e di attitudini da sviluppare. In particolare, occorre rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati anche all'interno dell'universo comunicativo digitale, nel quale a volte prevalgono granularità e frammentazione. Proprio per questo è essenziale lavorare sull'alfabetizzazione informativa e digitale (information literacy e digital literacy), che mettono al centro il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e l'informazione.

L'azione #14 del PNSD prevede la redazione, a livello nazionale, di un framework che servirà a dare un indirizzo chiaro sulla dimensione, sul ruolo e sul contorno delle competenze digitali che ogni studente dovrà sviluppare. In attesa della definizione di linee guida nazionali, la nostra scuola cercherà di fare tesoro delle opportunità offerte dalle tecnologie digitali per affrontare una didattica per problemi e competenze, avvalendosi dell'esempio di esperienze di mappatura e ricostruzione delle competenze (framework come 21st Century Skills, Web Literacy, DigiComp). In particolare, facendo riferimento all'ultima versione (2017) DigComp 2.1, redatta dal Joint Research Centre (JRC) il servizio scientifico e di conoscenza della Commissione Europea, la nostra scuola si doterà di una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare. L'obiettivo è quello di

Attività

definire un curricolo d'istituto sulla competenza digitale, partendo dalla cornice del documento europeo che si articola in 5 dimensioni:

Dimensione 1: Aree di competenze individuate come facenti parte delle competenze digitali

Dimensione 2: Descrittori delle competenze e titoli pertinenti a ciascuna area

Dimensione3: Livelli di padronanza per ciascuna competenza

Dimensione 4: Conoscenze, abilità e attitudini applicabili a ciascuna competenza

Dimensione 5: Esempi di utilizzo sull'applicabilità della competenza per diversi scopi.

Titolo attività: Contenuti digitali -Risorse Educative Aperte CONTENUTI DIGITALI · Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La possibilità di utilizzare, in forma integrata, risorse di apprendimento di diversa origine e natura rappresenta una delle principali innovazioni introdotte dal digitale; se questo allargamento degli strumenti e dei contenuti disponibili è basato su una adeguata capacità di valutazione e di scelta, e se l'integrazione è efficace, la qualità della formazione e dell'apprendimento potrà migliorare sensibilmente. Si promuove, dunque, un confronto costante nel corpo docente per individuare e condividere risorse educative aperte adeguate ai percorsi formativi proposti. In sintesi:

Attività

- Selezione e sperimentazione di OER per la condivisione e la costruzione di percorsi educativi su piattaforme e-learning;
- Incrementare l'integrazione organica di OER nelle normali attività didattiche curriculari (disciplinari) e integrative (approfondimenti, integrazioni ecc.);
- Utilizzo di repository per la condivisione di materiali e contenuti didattici in modo digitale.

Titolo attività: Competenze degli studenti - Scenari innovativi COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nuova definizione delle competenze digitali passa per l'accettazione di una grande sfida sociale, civica ed economica che il digitale lancia al nostro tempo: formare la "cittadinanza digitale". È un percorso relativamente nuovo che la nostra scuola ha intrapreso cercando di accompagnare le attività di apprendimento con nuovi strumenti, più flessibili, affiancando ed integrando le tradizionali occasioni di formazione con nuove tecnologie e con buone pratiche miranti all'acquisizione delle competenze digitali di base e caratterizzanti. Tra le classi di "base", ossia quelle che costituiscono l'alfabetizzazione civica del cittadino digitale, si prevede – secondo le modalità più adatte all'ordine e al grado della scuola – che tutti i nostri studenti affrontino i seguenti temi:

- i diritti della rete, a partire dalla Dichiarazione per i Diritti in Internet redatta dalla Commissione per i diritti e i doveri relativi ad Internet della Camera dei Deputati;

Attività

- l'educazione ai media e alle dinamiche sociali online (social network);
- la qualità, integrità e circolazione dell'informazione (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati, information literacy).

Tra le classi di contenuto di tipo "caratterizzante", ossia che richiamano delle specializzazioni, per l'applicazione e un uso attivo delle dinamiche tecnologiche e online, prevediamo che agli studenti siano offerti percorsi su:

- la comunicazione e l'interazione digitale;
- il making, la robotica educativa, l'internet delle cose;
- l'arte digitale;
- · la lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti, il digital storytelling, la creatività digitale.

Si riproporranno quindi progetti e percorsi già attivati negli scorsi anni e altri se ne aggiungeranno, appoggiandoci a piattaforme programmatiche come "Generazioni Connesse" per i temi sulla sicurezza in rete e "Programma il Futuro" per la dimensione relativa al pensiero computazionale, nonché implementando attività legate agli ambienti innovativi per l'apprendimento di cui la scuola è dotata (Laboratorio Web Tv, Biblioteca innovativa, Fab Lab, laboratorio A(/R-V/R).

I risultati attesi consistono nel formare gradualmente ragazzi che partendo dalla condizione di fruitori di contenuti digitali, passino a fruitori "critici" e infine produttori creativi di nuovi contenuti.

Titolo attività: Contenuti digitali-Biblioteche Scolastiche CONTENUTI DIGITALI · Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Riqualificare gli ambienti di apprendimento significa anche promuoverne nuove modalità d'uso e collegarvi nuovi servizi, in cui il digitale accompagni l'acquisizione di competenze come la lettura e la scrittura che sono nel DNA della nostra scuola. In questo ambito rientra l'implementazione della Biblioteca innovativa realizzata con il decreto direttoriale n° 341 del 7 agosto 2017

La Biblioteca innovativa è nata dall'esigenza di implementare la biblioteca tradizionale rendendola punto di riferimento culturale e sociale per il quartiere.

E' stato realizzato uno spazio di tipo modulare e trasversale, ad elevata flessibilità concepito come aula 3.0, strutturato con un setting variabile ottenuto mediante isole di lavoro e postazioni riconfigurabili dinamicamente.

Obiettivi: Promozione e standard di open access Open space creativity per i più piccoli.

Community digitale delle biblioteche scolastiche italiane.

Titolo attività: Pensiero computazionale nella scuola primaria COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria. È fondamentale partire dai giovanissimi, per almeno due ragioni: primo, anticipare la comprensione della logica della Rete e delle tecnologie, proprio perché l'avvicinamento alle tecnologie stesse avviene prima, a partire dal contesto familiare; secondo, preparare da subito i nostri studenti allo sviluppo delle competenze che sono al centro del nostro tempo, e saranno al centro delle loro vite e carriere. La nostra scuola si è già sperimentata in questo senso e intende proseguire e rafforzare le seguenti attività: · Praticare esperienze di pensiero computazionale nella scuola primaria e dell'infanzia attraverso percorsi di coding unplugged e online; · Programma il Futuro - Code.org · Robotica educativa con Blue Bot e Lego Wedo 2.0; · Partecipazione ad eventi internazionali quali Europe Code Week e L'Ora del Codice.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Titolo attività: Formazione del personale - Innovazione didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Attività

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il personale della scuola deve essere equipaggiato per tutti i cambiamenti richiesti dalla modernità, e deve essere messo nelle condizioni di vivere e non subire l'innovazione. La formazione dei docenti deve essere centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di

Attività

attività. Dobbiamo passare dalla scuola della trasmissione a quella dell'apprendimento. Per realizzare gli obiettivi del PNSD è necessario passare dalla dinamica dei singoli corsi di formazione a quella della formazione continua, in cui l'evento formativo è di volta in volta accompagnamento, aggiornamento e compimento di rapporti e reti sul territorio per r una più efficace diffusione di pratiche didattiche fondate sull'interazione tra metodologie, contenuti, dispositivi ed ambienti. In questo senso il personale docente del nostro istituto, oltre ad usufruire delle offerte formative promosse dagli snodi formativi del territorio e dai progetti inseriti nella piattaforma S.O.F.I.A. per l'aggiornamento continuo, potrà contare sull'animatore digitale e sul team per l'innovazione che, dopo l'adeguata formazione durante il precedente triennio, promuovono azioni formative e di accompagnamento metodologico aggiornando il personale docente sia con percorsi formativi che con azioni di affiancamento ad attività in cui la tecnologia digitale diventa strumento operativo per il raggiungimento di competenze trasversali. Inoltre, grazie ad un costante confronto sinergico con altre realtà scolastiche con cui la nostra scuola ha stipulato accordi di rete, nonché ponendo grande attenzione agli sviluppi innovativi che continuamente arricchiscono il panorama educativo e non solo, si cerca di individuare nuovi scenari di sperimentazione didattica indirizzando di conseguenza i docenti interessati ad equipaggiarsi delle necessarie competenze operative e metodologiche. L'impegno della nostra scuola profuso in questa direzione si può così sintetizzare: · Analisi dei bisogni e scelta condivisa di percorsi formativi; · Sperimentazione didattica e metodologica nelle classi per facilitare l'innovazione legata alla didattica digitale; · Incoraggiare la ricerca e l'autoformazione.

Titolo attività: Accompagnamento -Animatore digitale · Un animatore digitale in ogni scuola

Attività

ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Come prevede il PNSD, nella nostra scuola è presente la figura di "animatore digitale" il quale, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha il compito di animare ed attivare le politiche innovative contenute nel Piano e a coinvolgere tutto il personale, oltre che gli studenti e le loro famiglie. Per tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale, svilupperà progettualità su tre ambiti:

FORMAZIONE INTERNA: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione della scolastica comunità alle altre attività formative: COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; · CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. laboratorio Web Tv; uso e produzione di audiovisivi nella didattica; laboratori di animazione 3D; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratori di coding per gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Titolo attività: Accompagnamento - ACCOMPAGNAMENTO

· Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati

Attività

attesi

I territori giocano una parte fondamentale, sia attraverso i propri investimenti, che attraverso l'accompagnamento, il Governo e l'innovazione a livello locale. Insieme ai territori, infatti, si può concretamente completare la visione di educazione nell'era digitale che il PNSD propone. La nostra scuola ha sempre curato i rapporti con i vari soggetti rappresentanti del territorio, siano essi istituzioni o del settore privato culturale, professionale e sociale. In particolare si intende proseguire i proficui rapporti con: · l'Amministrazione comunale per tutta una serie di collaborazioni ad iniziative da noi proposte (come ad esempio la manifestazione "Scienze in città" o gli accordi stipulati per molti progetti P.O.N. diversi dei quali già finanziati); · le Forze dell'ordine, con le quali sono stati affrontati i temi della sicurezza in rete e dei rischi connessi; · le associazioni del territorio per progettare sinergicamente progetti innovativi (anche in questo caso diversi progetti che prevedevano accordi con associazioni sono stati presentati in passato e qualcuno è già finanziato, come ad es. quello relativo al "Piano Nazionale del Cinema per le Scuole").

Titolo attività: Accompagnamento-ACCOMPAGNAMENTO · Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il PNSD prevedeva un sito di accompagnamento per disseminare informazioni e fornire esempi concreti e buone pratiche. La nostra scuola sarà pronta ad usufruire di questo servizio non appena sarà attivato, nel frattempo si confronta con quanto è stato organizzato dalle sedi regionali di formazione degli animatori digitali (piattaforma "ADSicilia") ma anche dalle varie iniziative spontanee di molti insegnanti che hanno formato

Attività

gruppi tematici su Facebook o su Telegram ecc. Nel nostro piccolo, anche la nostra scuola sta predisponendo un'apposita galleria di suggerimenti, tutorial ed esperienze collegata al sito istituzionale, nonchè la raccolta di progetti e UdA per offrire percorsi didattici cui poter attingere. Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa) L'attuazione del PNSD così progettato ed inserito nel Piano Triennale per l'Offerta Formativa, sarà costantemente monitorato e se è il caso modificato strada facendo in quanto si tratta di uno strumento flessibile. Gran parte di questo piano si concretizza mediante i numerosi progetti che ampliano l'offerta formativa, i quali forniranno dati relativi all'efficacia dei percorsi proposti.

Titolo attività: Formazione del personale - Assistenza tecnica FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Da due anni ala scuola tramite un accordo di rete con le scuole del I ciclo ambito 23 è stato assegnato un assistente tecnico per complessive 6 ore settimanali non sufficiente per gestire le numerose esigenze e avere un sostegno continuo, considerando anche l'incremento di attrezzature e strumenti informatici e digitali e il sempre maggiore uso che se ne fa quotidianamente. Pertanto l'assistente tecnico è supportato dalla Funzione strumentale Area 5 con il seguente mandato: · Coordinamento dei laboratori informatici e linguistici dell'Istituto, - Manutenzione, aggiornamento e sviluppo del sito web scolastico; · Monitoraggio dei laboratori informatici; · Supporto ai docenti per l'utilizzo didattico delle nuove tecnologie informatiche e multimediali ; · Ampliamento dei laboratori di informatica.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA ROMA - RGAA828019 LUIGI FRASCA - RGAA82802A PLESSO GARIBALDI - RGAA82803B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia i docenti hanno elaborato e utilizzano nella prassi valutativa delle griglie di OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE per ciascuna fascia di età (tre, quattro, cinque anni). Osservato il processo di maturazione dei bambini, il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati nella programmazione didattica viene comunicato alle famiglie all'interno di colloqui strutturati.. Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, i docenti predispongono una tabella con la descrizione delle competenze raggiunte dall'alunno, utile per il passaggio al primo ciclo di istruzione.

Allegato:

infanzia-valutazione-apprendimenti-3-4-5-anni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In merito all'insegnamento dell'Educazione civica, tutti i campi d'esperienza concorrono unitamente e distintamente al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva

220

maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Allegato:

Rubrica valutazione educazione civica scuola infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

In merito alle capacità relazionali, si fa riferimento al campo di esperienza del "il sé e l'altro" incentrato sullo sviluppo affettivo ed emotivo del bambino. Obiettivi primari sono quindi la promozione dell'autonomia e della capacità di riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti, la canalizzazione dell'aggressività verso obiettivi costruttivi, il rafforzamento della fiducia, della simpatia, della disponibilità alla collaborazione, dello spirito di amicizia.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

FILIPPO TRAINA - RGIC82800C

FILIPPO TRAINA - RGIC82800C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia i docenti hanno elaborato e utilizzano nella prassi valutativa delle griglie di OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE per ciascuna fascia di età (tre, quattro, cinque anni).

Osservato il processo di maturazione dei bambini, il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati nella programmazione didattica viene comunicato alle famiglie all'interno di colloqui strutturati. Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, i docenti predispongono una tabella con

la descrizione delle competenze raggiunte dall'alunno, utile per il passaggio al primo ciclo di istruzione.

Allegato:

infanzia-valutazione-apprendimenti-3-4-5-anni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In merito all'insegnamento dell'Educazione civica, tutti i campi d'esperienza concorrono unitamente e distintamente al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Allegato:

Rubrica valutazione educazione civica scuola infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

In merito alle capacità relazionali, si fa riferimento al campo di esperienza del "il sé e l'altro" incentrato sullo sviluppo affettivo ed emotivo del bambino. Obiettivi primari sono quindi la promozione dell'autonomia e della capacità di riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti, la canalizzazione dell'aggressività verso obiettivi costruttivi, il rafforzamento della fiducia, della simpatia, della disponibilità alla collaborazione, dello spirito di amicizia.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione individuale e collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva.

La valutazione ha per oggetto il rendimento scolastico complessivo degli allievi, il comportamento e il processo di apprendimento:

- precede, accompagna e segue i percorsi curricolari;
- attiva le azioni da intraprendere;
- regola le azioni già avviate;
- promuove il bilancio critico su quelle già concluse;
- assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno.

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente e non sufficiente) correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

La valutazione degli apprendimenti nella scuola secondaria di i grado viene espressa con voto disciplinare (da 1 a 10). Il voto disciplinare include la competenza disciplinare, conoscenza/abilità trasversali, cognitive e metacognitive, in termini di esiti di apprendimento conseguiti.

Sono oggetto di valutazione tutti gli apprendimenti, sia quelli connessi agli insegnamenti obbligatori, sia quelli riferiti agli insegnamenti opzionali scelti.

La valutazione, strutturata in periodica-quadrimestrale e annuale, nel suo insieme, terrà conto di tutti i processi di apprendimento, di recupero/consolidamento/potenziamento che lo studente nella scuola secondaria ha conseguito in termini di progresso. Pertanto faranno parte del processo

valutativo, periodico e finale, tutti quegli elementi che concorrono alla valutazione come previsto dal D.Lgs. 297/1994.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e dell'attività alternativa, per i soli alunni che si avvalgono di questi insegnamenti, è effettuata su una nota separata mediante giudizi sintetici.

Al termine del primo ciclo si procede alla certificazione delle competenze. La certificazione si basa sull'osservazione delle prestazioni dell'alunno durante il percorso di studi, ovvero al modo con cui l'alunno padroneggia conoscenze, abilità ed esercita autonomia e responsabilità. L'osservazione del processo di

acquisizione delle competenze, in quanto documento rilasciato al completamento di un segmento formativo, terrà conto dei progressi registrati, della progettualità educativo - didattica, sia ordinaria che di ampliamento

dell'offerta formativa, dei compiti di realtà e di tutti quegli elementi che permettano di registrare elementi significativi.

La certificazione delle competenze avviene tramite il modello nazionale allegato al Decreto Ministeriale n. 742/2017. La valutazione periodica e finale in questa istituzione scolastica viene attuata in conformità con quanto è disciplinato dal D.P.R. 122/2009 e dal D.Lgs. 66/2017.La valutazione esterna degli apprendimenti è affidata all'Invalsi che predispone prove comuni per la rilevazione sull'intero territorio nazionale. Le rilevazioni

vengono effettuate nelle classi II e V primaria e nelle classi III secondaria.

Le rilevazioni degli apprendimenti sono effettuate per Italiano, Matematica e Lingua Inglese (solo V primaria e III secondaria) e si attengono ai Quadri di Riferimento pubblicati dall'Invalsi.

Nelle classi V primaria e III secondaria viene fatto compilare il Questionario dello studente per rilevare il contesto socio - economico - culturale degli alunni, di cui viene tenuto conto al momento della restituzione degli esiti.

Dall'anno scolastico 2017/2018 ha avuto avvio la somministrazione computer based CBT nelle classi III della secondaria la cui effettuazione, da parte dello studente, costituisce condizione necessaria per accedere all'esame di Stato. Il processo di valutazione di sistema è regolato dal Decreto Ministeriale n.741/2017.

ALLEGATI: valutazione_apprendimenti secondaria.pd

Allegato:

Valutazione degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del percorso formativo prevede, oltre la valutazione disciplinare, anche quella del comportamento. La valutazione del comportamento, oltre agli apprendimenti di Cittadinanza e Costituzione, include le competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, abilità trasversali sociali, metacognitive in termini di comportamenti osservati.

Legge 1° ottobre 2024, n. 150

Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado:

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno della scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo1, commi 3 e 4.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è espressa in decimi, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

La Legge 1° ottobre 2024, n. 150 introduce importanti modifiche riguardanti l'allontanamento dalla scuola

Fino a due giorni: L'allontanamento comporta il coinvolgimento degli studenti in attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare.

Più di due giorni: L'allontanamento comporta lo svolgimento di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate

ALLEGATI: processo_valutativo.pd

Allegato:

allegato_1_ptof_processo_valutativo.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più

discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. La scuola,

inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti. Per la decisione di non ammissione, diversamente che per la scuola primaria, non è prevista l'unanimità ma la maggioranza.

Si evidenzia che, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

In base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, è possibile la non ammissione alla classe successiva, nei confronti degli alunni cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli esami di Stato alla fine della SSPG, dall'anno scolastico 2017/2018, sono regolati dal Decreto Ministeriale n.741/2017. I requisiti necessari per l'ammissione all'esame di stato, secondo quanto deliberato dal Collegio dei docenti, prevedono:

- aver raggiunto i livelli minimi di apprendimento;
- frequenza per almeno 3/4 del monte ore annuale;
- partecipazione alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte da INVALSI
- nessuna sanzione disciplinare che comporta la non ammissione all'esame.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G.MARCONI - RGMM82801D

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione individuale e collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva.

La valutazione ha per oggetto il rendimento scolastico complessivo degli allievi, il comportamento e il processo di apprendimento:

- precede, accompagna e segue i percorsi curricolari;
- attiva le azioni da intraprendere;
- regola le azioni già avviate;
- promuove il bilancio critico su quelle già concluse;
- assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La valutazione del percorso formativo degli alunni prevede la valutazione disciplinare e del comportamento secondo il Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni DPR N. 122 del 22/06/2009 e del D.Lgs. 66/2017.

La valutazione degli apprendimenti viene espressa con voto disciplinare (da 1 a10). Il voto disciplinare include la competenza disciplinare: conoscenza/abilità trasversali, cognitive e metacognitive, in termini di esiti di apprendimento conseguiti.

Sono oggetto di valutazione tutti gli apprendimenti, sia quelli connessi agli insegnamenti obbligatori, sia quelli riferiti agli insegnamenti opzionali scelti.

La valutazione, strutturata in periodica-quadrimestrale e annuale, nel suo insieme, terrà conto di tutti i processi di apprendimento, di recupero/consolidamento/potenziamento che lo studente nella scuola secondaria ha conseguito in termini di progresso. Pertanto faranno parte del processo valutativo, periodico e finale, tutti quegli elementi che concorrono alla valutazione come previsto dal D.Lgs. 297/1994.

Al termine del primo ciclo si procede alla certificazione delle competenze. La certificazione si basa sull'osservazione delle prestazioni dell'alunno durante il percorso di studi, ovvero al modo con cui l'alunno padroneggia conoscenze, abilità ed esercita autonomia e responsabilità. L'osservazione del

processo di acquisizione delle competenze, in quanto documento rilasciato al completamento di un segmento formativo, terrà conto dei progressi registrati, della progettualità educativo - didattica, sia ordinaria che di ampliamento dell'offerta formativa, dei compiti di realtà e di tutti quegli elementi che permettano di registrare elementi significativi.

La certificazione delle competenze avviene tramite il modello nazionale allegato al Decreto Ministeriale n. 742/2017. La valutazione periodica e finale in questa istituzione scolastica viene attuata in conformità con quanto è disciplinato dal D.P.R. 122/2009 e dal D.Lgs. 66/2017.

La valutazione esterna degli apprendimenti è affidata all'Invalsi che predispone prove comuni per la rilevazione sull'intero territorio nazionale. Le rilevazioni vengono effettuate nelle classi II e V primaria e nelle classi III secondaria.

Le rilevazioni degli apprendimenti sono effettuate per Italiano, Matematica e Lingua Inglese (solo V primaria e III secondaria) e si attengono ai Quadri Riferimento pubblicati dall'Invalsi.

Nelle classi V primaria e III secondaria viene fatto compilare il Questionario dello studente per rilevare il contesto socio - economico - culturale degli alunni, di cui viene tenuto conto al momento della restituzione degli esiti.

Dall'anno scolastico 2017/2018 ha avuto avvio la somministrazione computer based CBT nelle classi III della secondaria la cui effettuazione, da parte dello studente, costituisce condizione necessaria per accedere all'esame di Stato. Il processo di valutazione di sistema è regolato dal Decreto Ministeriale n.741/2017.

Allegato:

valutazione_apprendimenti SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe.

Le rubriche di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo

sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

Educazione-civica_Curricolo-rubrica-primaria e secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del percorso formativo prevede, oltre la valutazione disciplinare, anche quella del comportamento secondo il Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni DPR N. 122 del 22/06/2009 e del D.Lgs. 66/2017.

La valutazione del comportamento, oltre agli apprendimenti di Cittadinanza e Costituzione, include le competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, abilità trasversali sociali, metacognitive in termini di comportamenti osservati ed è espresso da un giudizio sintetico.

Allegato:

Valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno

riportate nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. La scuola,

inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti. Per la decisione di non ammissione, diversamente che per la scuola primaria, non è prevista l'unanimità ma la maggioranza.

Si evidenzia che, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

In base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, è possibile la non ammissione alla classe successiva, nei confronti degli alunni cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli esami di Stato alla fine della SSPG, dall'anno scolastico 2017/2018, sono regolati dal Decreto Ministeriale

n.741/2017. I requisiti necessari per l'ammissione all'esame di stato, secondo quanto deliberato dal Collegio dei docenti, prevedono:

- aver raggiunto i livelli minimi di apprendimento;
- frequenza per almeno 3/4 del monte ore annuale;
- nessuna sanzione disciplinare che comporta la non ammissione all'esame.

Sono da considerare fattori di credito per il voto di ammissione esami di Stato:

La partecipazione alle attività di arricchimento e ampliamento dell'Offerta

Formativa; attività extracurriculari; attività di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa; attività sportive; attività relative a progetti PON; partecipazione a concorsi promossi dai docenti.
Tali elementi saranno oggetto di rendicontazione in seno ai consigli di classe quali elementi che

concorrono a fornire un quadro completo del successo formativo conseguito dallo studente.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VIA ROMA - RGEE82801E

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa, al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

Allegato:

Valutazione degli apprendimenti PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe.

Le rubriche di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

In coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n.22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo che viene riportato nel documento di valutazione.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle

competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Allegato:

Educazione-civica_Curricolo-rubrica-primaria e secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del percorso formativo prevede la valutazione disciplinare e del comportamento secondo il Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni DPR N. 122 del 22/06/2009 e del D.Lgs.66/2017.

La valutazione del comportamento oltre agli apprendimenti di Cittadinanza e Costituzione include abilità trasversali sociali, metacognitive in termini di comportamenti osservati ed è espresso con giudizio sintetico.

Allegato:

Valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per quanto riguarda la decisione circa la promozione alla classe successiva (art. 3 legge 169/2008), l'eventuale non ammissione deve avere carattere eccezionale ed essere motivata. La decisione di non ammissione deve comunque essere assunta all'unanimità.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola dispone di un piano annuale dell'inclusività per gli studenti B.E.S. e studenti stranieri da poco in Italia. Il protocollo intende offrire uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie ad una didattica efficace da esplicitare nelle diverse situazioni. In sede di consigli di classe ed interclasse viene definito il P.D.P. (Piano didattico personalizzato) relativamente a ciascun alunno B.E.S. In sede di GLO vengono predisposti i PEI per gli alunni DVA. Per quanto riguarda gli studenti con bisogni educativi speciali, il piano annuale dell'inclusività' prevede di analizzare le criticità' e i punti di forza degli interventi di inclusione operati precedentemente e di formulare un'ipotesi di utilizzo funzionale delle risorse specifiche e istituzionali. Insegnanti curriculari e di sostegno si avvalgono di metodologie che favoriscono una didattica inclusiva; l'approccio all'apprendimento cooperativo avviene attraverso attività svolte in piccoli gruppi e spesso con l'utilizzo di linguaggi extraverbali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Referente dispersione

Referente per l'inclusione

Referente BES e DSA

Rappresentati dei genitori

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il "PEI" è il documento, che esplicita gli interventi didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione (integrati ed equilibrati tra di loro) predisposti in favore dell'alunno disabile; è parte integrante e operativa del "progetto di vita"; mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. Deve essere valutato in itinere in quanto documento revisionabile per funzione e definizione. La prima parte del documento contiene l'analisi della situazione di partenza e la progettazione educativo-didattica e viene compilata entro il mese di ottobre-novembre. Le restanti parti vengono compilate in corso d'anno. Tutte le parti sono soggette a revisione ed eventuale modifica in itinere. Viene consegnato in segreteria completato in tutte le sue parti nel mese di giugno. . I modelli di PEI adottati dal nostro Istituto si attengono al Decreto Interministeriale n. 153, intitolato "Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182", che ha inciso in particolare sul DI 182 del 29 dicembre 2020 apportando modifiche con un grande impatto sui modelli nazionali di PEI e sulle relative linee guida, nonché sulle modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli studenti con disabilità. I modelli di PEI adottati dal nostro Istituto sono funzionali per i tre ordini di scuola e contengono sezioni molto aperte e di approccio in ICF. Tali sezioni prevedono: -Quadro informativo; - Elementi desunti dalla Diagnosi Funzionale; -Osservazioni sull'alunno; - Interventi programmati;- Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori; -Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo; - Orario e utilizzo delle risorse; - Verifiche intermedie e finali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il "PEI" è redatto dagli insegnanti curricolari, il docente di sostegno, con la consulenza ed eventuale collaborazione degli operatori dell'Ente Locale e dell'Ente sanitario. I genitori vengono resi partecipi del percorso progettato e firmano la copia originale del P.E.I.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa all'elaborazione dei PEI perchè è coinvolta in prima persona nel processo educativo e ha una notevole responsabilità nel raggiungimento degli obiettivi. I genitori sottoscrivono il PEI e ne ricevono una copia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

• Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	GLO
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	GLO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione degli alunni disabili, è indicato, da parte degli insegnanti, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività specifiche siano state svolte, anche in sostituzione parziale o totale dei contenuti previsti nella programmazione di classe. La valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e relazionali tenendo presenti difficoltà e potenzialità manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli casi. Esame di Stato al termine del primo ciclo L'ART.11 DEL D.LGS N°62/2017 - Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità. - L'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del I ciclo avviene tenendo a riferimento il PEI. Gli alunni partecipano alle prove standardizzate, il consiglio può prevedere adeguate misure compensative o dispensative o predisporre specifici adattamenti o l'esonero della prova. E' previsto l'utilizzo di attrezzature tecniche e sussidi didattici in base a quanto utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI. Se necessario sono previste prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziale. Le prove hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Agli alunni che non si presentano

all'esame viene rilasciato un attestato di credito formativo, titolo valido per iscrizione e frequenza alla scuola secondaria di Il grado, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto considera la continuità educativo- didattica come fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno con disabilità e per questo si creano le condizioni affinchè l'insegnante per le attività di sostegno assegnato ad una classe permanga, per quanto possibile, anche negli anni successivi. Al fine di favorire la continuità con le scuole di secondo grado per gli alunni disabili, l'Istituto ha realizzato accordi di rete e progetti inclusivi tesi a favorire l'orientamento formativo.

Approfondimento

Il nostro Istituto ha adottato un Protocollo di Inclusione per gli Alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), un documento che definisce le procedure e le pratiche per garantire un'inserimento ottimale, all'interno del contesto scolastico, degli alunni con bisogni speciali in riferimento al profilo della disabilità, dei disturbi evolutivi specifici e a quello dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

Allegato:

protocollo-inclusione-alunni-bes-2024-2025.pdf

Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

Organizzazione

- Indicherà il piano di formazione del personale docente e ATA che potrà essere realizzato alla luce delle risorse umane e finanziarie disponibili e in coerenza con quanto previsto dal RAV e dal PDM, anche on line e/o a distanza potenziando il sistema di formazione a cascata;
- Espliciterà il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di plesso, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano. Quanto sopra illustrato potrà essere effettivo ed efficace a condizione che, a partire dal corpo docente della scuola, che della scuola stessa è il principale serbatoio di risorse intellettuali e culturali, si condividano stili di relazione e di lavoro improntati a:

- · collegialità;
- coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro;
- · spirito di rafforzamento delle altrui capacità;
- disposizione alla ricerca-azione;
- apertura all' innovazione e al cambiamento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del Dirigente scolastico svolgono funzioni di supporto e di eventuale sostituzione, in caso di assenza o impedimento del dirigente scolastico stesso. Professore GIOVANNI LONGOMBARDO, collaboratore con delega alla funzioni vicaria; Insegnante VINCENZA INTRAPRENDENTE, collaboratore con delega alla funzione vicaria.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Fanno parte dello staff del dirigente le seguenti figure: I collaboratori del D.S., i responsabili di plesso, le funzioni strumentali, l'animatore digitale, i referenti del GLHI.	16
Funzione strumentale	GESTIONE PTOF/PROGETTI - Prof. Lo Piccolo Annamaria Compiti: • Organizzazione delle attività progettuali, curriculari ed extracurriculari. • Organizzazione corsi di recupero o di approfondimento. •Monitoraggio in relazione all'offerta formativa. • Rivisitazione del PTOF e relativa brochure da destinare all'utenza. •Revisione ed integrazione carta dei servizi e regolamento d'Istituto. SUPPORTO AL LAVORO DEI DOCENTI E FORMAZIONE- Prof. Cicciarella Stefania Compiti: • Analisi dei bisogni formativi. • Gestione piano e corsi	9

di aggiornamento. • Banca delle competenze dei docenti. • Particolari comunicazioni ed informazioni in merito a: scadenze per convenzioni con enti ed associazioni; scadenze relative a precise disposizioni legislative connesse al miglioramento dell'offerta formativa. •Raccolta della documentazione prodotta dai docenti: programmazioni, giudizi, relazioni, ecc • Collaborazione con la stesura del PTOF. VALUTAZIONE/INVALSI - Proff. Mandarà Antonina, Antonino Di Francesco, Arena Maria Compiti: • Valutazione INVALSI. Valutazione interna ed esterna. •Monitoraggio della qualità del servizio scolastico. • Collaborazione con la stesura del PTOF. DISPERSIONE - VISITE GUIDATE - VIAGGI ISTRUZIONE- Prof. Sarra Francesca -Ins. Varcadipane Carmela • Compiti: Organizzazione e pianificazione visite guidate, viaggi d'istruzione e partecipazione a manifestazioni varie. • Promozione, gestione e coordinamento per forme di prevenzione alla dispersione scolastica e a forme di disadattamento. • Favorire i rapporti con le famiglie. • Collaborazione con la stesura del PTOF. COMUNICARE CON LE NUOVE TECNOLOGIE - Proff. Battaglia Marco -Busacca Emanuele Compiti: • Coordinamento dei laboratori informatici e linguistici dell'Istituto. • Manutenzione, aggiornamento e sviluppo del sito web scolastico · Monitoraggio dei laboratori informatici. • Supporto ai docenti per l'utilizzo didattico delle nuove tecnologie informatiche e multimediali . • Ampliamento dei laboratori di informatica Gestione Web TV • Collaborazione con la stesura del PTOF.

Capodipartimento

Il Dipartimento è luogo di conoscenza e diconfronto delle diverse professionalità presenti a scuola, dove condividere scelte curriculari e metodologiche. E'

3

luogo deputato alla ricerca, alla innovazione tecnologica, alla diffusione interna della documentazione educativa. DIPARTIMENTO VERTICALE: Il dipartimento verticale si propone di raccordare i traguardi per lo sviluppo delle competenze (nuove Indicazioni nazionali 2012) al termine del primo ciclo con gli obiettivi di apprendimento dell'ordine successivo. COMPITI E FUNZIONI monitorare il curriculo verticale di Istituto elaborare il curriculo per le competenze chiave di cittadinanza proporre attività di aggiornamento sul curriculo elaborare prove di ingresso e di uscita nel passaggio da un ordine all'altro organizzare attività di sperimentazione, innovazione metodologica e tecnologica proporre progetti in verticale. DIPARTIMENTI DISCIPLINARI: Afferiscono ai dipartimenti disciplinari tutti i docenti delle discipline di ambito secondo aggregazioni funzionali. COMPITI E FUNZIONI: definizione delle linee didattiche di indirizzo generale e articolazione didattica indirizzo generale e articolazione didattica delle discipline, coordinare la realizzazione dei progetti interdisciplinari e disciplinari e inseriti nel PTOF proposta delle modalità di verifica e costruzione di un archivio delle verifiche strutturazione di prove di verifica iniziali-intermedie-finali comuni tra classi parallele scegliere l'adozione di eventuali materiali di supporto didattico-formativo scelta dei libri di testo partecipazione a progetti e concorsi per ampliamento offerta formativa definizione delle uscite didattiche da inserire nel Piano delle Uscite promozione di proposte per la formazione e l'aggiornamento del personale. Il collegio dei docenti è organizzato in tre dipartimentI e sottodipartimenti: 1. Umanistico - Responsabile Candiano Giuseppa; 2.



Scientifico - Responsabile Guastella Valentina; Longombardo Giovanni; 3. Espressivo/linguistico -Responsabile Giurdanella Annina Daniela.

1. Coordinamento delle attività educative e didattiche: Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente. Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. 2. Coordinamento delle attività organizzative: Fa rispettare il regolamento d'Istituto. Predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente. Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni diguasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessiti. 3. Cura delle relazioni: Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A. Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente. 4. Cura della documentazione: Fa affiggere all'albo della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi,... rivolti alle

Responsabile di plesso

4

FILIPPO TRAINA - RGIC82800C 243

famiglie e al personale scolastico. Annota in un

di permessi brevi e la data del conseguente recupero. Ricorda scadenze utili. Mette a

registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito

disposizione degli altri: libri, opuscoli, depliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno. IL RESPONSABILE DI PLESSO: Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione. Per le sue prestazioni aggiuntive all'insegnamento è retribuito con il Fondo di Istituto secondo quanto stabilito nella contrattazione di Istituto. N.B.: I plessi della scuola primaria Traina e della scuola secondaria di primo grado sono coordinati dai collaboratori del Dirigente. Responsabili di plesso: Plesso Frasca ins. Galifi Vincenza Plesso Garibaldi; ins. Cucuzzella Giovanna Plesso Traina; ins.Cataldi Laura

Responsabile di laboratorio

Laboratorio: Informatico, scientifico e linguistico. Il responsabile di laboratorio, pur non essendo un tecnico, ha la funzione di supervisione, coordinamento e verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel regolamento di laboratorio, riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico. Responsabili: Proff. Nicotra Giovanni Lab. Informatica - Lo Magno Giuseppa Lab. Linguistico - Lab. Scientifico Guarnuccio Salvatore

3

1

Animatore digitale

Secondo l'articolato del Piano Nazionale Scuola
Digitale ecco le funzioni e i compiti dell'Animatore
digitale. E' responsabile dell'attuazione dei progetti e
delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale
Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde
nella scuola di appartenenza. Il campo operativo
dell'Animatore digitale riguarda tre ambiti: 1. La
Formazione metodologica e tecnologica dei docenti.
2. Il Coinvolgimento della comunità scolastica. 3. La
progettazione di soluzioni metodologiche e

14



tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola. Prof. Busacca Emanuele

Il Team digitale ha la funzione di supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola, affiancando l'Animatore digitale, attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola Digitale. Unitamente all'Animatore digitale, ha, pertanto, un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Dirigente scolastico: Carmelo La Porta; Animatore digitale: Busacca Emanuele; Referente alla multimedialità: Marco Battaglia; Ass. Amm.vo Giuseppe Pizzardi Casella. I docenti: Amato Rosalba; Salvatore Guarnuccio; Salvatore Iudice; Mammano Stefania,

Privitello Valeria; Cicciarella Stefania; Pettinato

Federica; Di Francesco Antonino, Giovanni Nicotra,

Guastella Valentina;

Responsabile del servizio di Prevenzione e protezione e designazione personale incaricato per le misure di prevenzione e lotta antincendio, di primo soccorso e delle emergenze

Team digitale

Il RSPP coordina e gestisce il Servizio di Protezione e Prevenzione che ha il compito di individuare i fattoti di rischio, analizzarli all'interno del DVR ed elaborare tutte le misure adatte a mantenere gli ambienti di lavoro in linea con i dettami della normativa vigente. Incaricato: Arch. Tilaro Marco Antonio Designazione personale incaricato per le misure di prevenzione e lotta antincendio, di primo soccorso e delle emergenze.

https://www.icstraina.edu.it/menuprincipale/sicurezz

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	La modalità di utilizzo dei docenti della scuola primaria "sul potenziato" è strettamente legata alle finalità previste dalla legge italiana, in particolare la Legge 107/2015, nota come Buona Scuola. Questa normativa introduce il potenziamento dell'offerta formativa attraverso l'impiego di risorse umane aggiuntive, tra cui i docenti assegnati per il potenziamento. I docenti sul potenziato sono utilizzati per rafforzare competenze fondamentali come: Lingua italiana, Matematica e logica Lingue straniere e Educazione civica. Questa attività è mirata a garantire il recupero, il consolidamento o il miglioramento degli apprendimenti per tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli in difficoltà. Impiegato in attività di: • Potenziamento	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Potenziamento dello strumento musicale (Pianoforte) per n° ore 6 e insegnamento nel percorso ad indirizzo musicale per 12 ore. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: Pratiche relative alle procedure di acquisto (raccolta proposte di acquisto, richiesta dei preventivi di spesa, comparazioni, rapporti con le ditte per la consegna del materiale da riparare, buoni d'ordine) Determina di spesa Rinnovi contratti di assistenza e manutenzione Abbonamenti alle riviste Verbali di collaudo

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura

autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle

l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza



OrganizzazioneOrganizzazione Uffici e modalità di rapporto con

Rapporti con le ditte fornitrici per il rispetto delle scadenze in ordine alla consegna del materiale acquistato Richiesta DURC -CIG - CUP Tracciabilità dei flussi Predisposizione atti di liquidazione, atti di accertamento d'incasso Mandati di pagamento e reversali di incasso con utilizzo applicazione Ordinativo Informatico Locale (OIL) Tenuta registri contabili: giornale di cassa, partitari Tenuta registro accantonamento ritenute Liquidazione compensi ad esperti esterni comprensivi del versamento delle ritenute e delle comunicazioni fiscali Rapporti con l'Istituto cassiere e la Tesoreria dello Stato (tenuta registro di cassa, controllo e verifica di cassa) Stampa modelli per conto consuntivo Registro c/c postale Liquidazione indennità e compensi accessori al personale con fondi non da MOF Rinnovo contratti assicurativi per alunni e personale scuola nonché raccolta dei bollettini di versamento e comunicazione all'assicurazione Rendicontazione di spesa relativa a finanziamenti dell'Amministrazione Comunale, Enti vari, Associazioni, Fondazioni, Progetti regionali e Europei.

Ufficio protocollo

- Tenuta del programma Protocollo: registrazione e classificazione degli atti in arrivo e in partenza, relativa registrazione a protocollo e connessa archiviazione - Comunicazioni: Scarico e della posta elettronica ministeriale/pec/ecc. e relativa organizzazione delle caselle mail - Controllo comunicazioni nei siti MIUR, USR, UST ecc. - Smistamento posta Gecodoc uffici competenti - Convocazioni Organi Collegiali.

Ufficio per la didattica

- Utenza interna ed esterna (sportello) - Gestione circolari interne alunni - Corrispondenza con le famiglie -Ingressi/Trasferimenti alunni - Richieste/trasmissione documenti

- Tenuta fascicoli personali alunni - Gestione statistiche e rilevazioni - Anagrafe Nazionale - Anagrafe Regionale - Iscrizione alunni/iscrizioni online - Mensa scolastica - Gestione Infortuni -Visite d'Istruzione - Gestione procedure Libri di Testo - Scrutini,



OrganizzazioneOrganizzazione Uffici e modalità di rapporto con

Pagelle, Esami di Stato Diplomi. - Elezioni Organi Collegiali ed RSU - Procedure infortuni - Raccolta dei bollettini di versamento e comunicazione all'assicurazione

STATO GIURIDICO PERSONALE DOCENTE: - Individuazione supplenti - Contratti personale a tempo indeterminato e supplenti annuali - Tenuta fascicoli personali - Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego -Compilazione graduatorie supplenze - Certificati di servizio -Convocazioni attribuzione supplenze - Autorizzazione libere professioni e incarichi vari con altre scuole o enti. - Pratiche immissioni in ruolo - Gestione pratiche di trasferimento e cessazione dal servizio STATO GIURIDICO PERSONALE ATA: -Individuazione supplenti - Tenuta fascicoli - Richiesta e trasmissione documenti - Compilazione graduatorie supplenze -Certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze -Autorizzazione libere professioni e incarichi vari con altre scuole o enti - Pratiche immissioni in ruolo - Gestione pratiche di trasferimento e cessazione dal servizio ASSENZE DI TUTTO IL PERSONALE: - Gestione assenze e presenze personale con emissione decreti e tenuta registri - Visite fiscali Tenuta dei registri generali d'inventario (carico, scarico, aggiornamento registri).

Ufficio gestione personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter https://www.icstraina.edu.it/categoria/news

Modulistica da sito scolastico https://www.icstraina.edu.it/modulistica-pubblica

Protocollazione e gestione documentale https://www.portaleargo.it/sgd/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: APERTAMENTE...MENTE INSIEME

Azioni realizzate/da realizzare

- · Attività didattiche
- Orientamento

Risorse condivise

• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PROVINCIALE PER L'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- · Formazione del personale
- · Attività didattiche

Risorse condivise

Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Azioni realizzate/da realizzare

• Formazione del personale

Risorse condivise

Risorse professionali

Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

Università

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

Azioni realizzate/da realizzare

- · Formazione del personale
- · Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

Università

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI KORE DI ENNA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- · Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

Università

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: RETE AMBITO 23

nella rete:

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO – PCTO

Azioni realizzate/da realizzare	• PCTO
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Denominazione della rete: CURA DELLA DIPENDENZA DA GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO

Azioni realizzate/da realizzare

· Attività didattiche

Risorse condivise

· Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

• ASL

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

PROTOCOLLO DI INTESA

Approfondimento:

Informazione e sensibilizzazione rivolto agli alunni sulle problematiche legate al GAP, al fumo e all'alcol tra gli adolescenti.

Denominazione della rete: Piano nazionale cinema e immagini per la scuola "Officina dei sogni - terza edizione"

Azioni realizzate/da realizzare

Formazione del personale



	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturali
Soggetti Coinvolti	 Altre scuole Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Adesione bando 2023 - Piano Nazionale cinema e immagini per la scuola

Denominazione della rete: Università degli Studi di Roma Link Campus University

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionaliRisorse strutturali



Soggetti Coinvolti

Università

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Coop Sociale Nuovi Orrizonti - Progetto Fermenti Educativi

Azioni realizzate/da realizzare

· Attività didattiche

Risorse condivise

Risorse professionali

Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

 Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'impegno delle parti è finalizzato a sostenere le traiettorie di crescita dei bambini e de lle bambine, con particolare attenzione per coloro che provengono da contesti vulnerabili.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro

☐ Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta); ☐ Primo soccorso D. Lgs. 81/08; ☐ Addetto antincendio D. Lgs. 81/08; ☐ Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08; ☐ Assistenza alla persona

Destinatari Docenti e personale ATA	
-------------------------------------	--

Titolo attività di formazione: PNSD DOCENTI

Potenziamento delle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento. - Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. - Formazione base degli strumenti già presenti a scuola (registro elettronico, LIM, ecc.); - Formazione per un migliore didattica, integrazione CCD- testi in adozione e integrazione dispositivi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e Inclusione

Progetto di un percorso di formazione per valutare e promuovere apprendimenti significativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

L'attività di formazione approfondisce l'applicazione di una didattica laboratoriale (es. metodo di studio e strategie di autoregolazione, ecc.).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	LaboratoriWorkshop

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITÀ -BES- DSA - AID

Questa tematica formativa si pone come obiettivo l'acquisizione da parte dei docenti di: - strumenti di analisi per l'individuazione di BES/DSA; - strategie per la programmazione e la valutazione di tali alunni; - strumenti per l'elaborazione di percorsi didattici che prevedano strumenti dispensativi e/o compensativi; - riconoscere i segnali precoci dei disturbi specifici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	LaboratoriWorkshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "A journey" nel mondo STEM (D.M. 65/2023)

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) - Formazione B1 e CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione 4.0 (D.M. 66/2023)

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	LaboratoriRicerca-azioneComunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	Attività in presenzaFormazione on line

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenzaFormazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIM - PNRR